



*Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico-Scientifico  
"Vincenzo Julia"*

*Liceo Scientifico via Alcide De Gasperi, 87041 Acri (CS) Tel. 0984954126  
Liceo Classico via Don Luigi Sturzo n. 16, 86041 Acri (CS) Tel. 0984953088  
Email [csiso1800a@istruzione.it](mailto:csiso1800a@istruzione.it) - [vec csiso1800a@vec.istruzione.it](mailto:vec csiso1800a@vec.istruzione.it)*



---

**Esame di Stato a.s. 2023-2024**

**DOCUMENTO 15 MAGGIO  
CLASSE VA**

**- INDIRIZZO CLASSICO -**

Approvato il 22 aprile 2024 Affisso all'albo il 15 maggio 2024

---

# INDICE

## SEZIONE I

1. PREMESSA NORMATIVA
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
  - 2.1. Breve descrizione del contesto
  - 2.2. Presentazione Istituto
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
  - 3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
  - 3.2. Quadro orario settimanale
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
  - 4.1. Composizione consiglio di classe
  - 4.2. Continuità docenti
  - 4.3. Composizione e storia classe
  - 4.4. Variazioni degli alunni nel corso del triennio
5. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
6. DIDATTICA
  - 6.1. Metodologie e strategie didattiche
  - 6.2. Metodologia CLIL
7. DIDATTICA ORIENTATIVA
  - 7.1. Moduli curriculari di orientamento formativo (D.M. 328/2024)
  - 7.2. PCTO
  - 7.3. Attività nel triennio
  - 7.4. Valutazione e certificazione
  - 7.5. Esame di Stato e Pcto
8. ATTIVITÀ E PROGETTI
  - 8.1. Attività di recupero e potenziamento
  - 8.2. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”
  - 8.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - 8.4. Percorsi interdisciplinari
9. INDICAZIONI SUL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

- 9.1. Il nuovo curriculum di Educazione civica
- 9.2. Il curriculum verticale d'Istituto: obiettivi irrinunciabili
- 9.3. Quota orario
- 9.4. Valutazione

## 10. VALUTAZIONE

- 10.1. Criteri di valutazione
- 10.2. Criteri attribuzione credito scolastico
- 10.3. Criteri attribuzione voto di comportamento

## **SEZIONE II**

### 11. ESAME STATO

- 11.1. Deroghe all'art. 13 c. 2 del D. lvo n. 62/17 (ammissione all'esame di stato)
- 11.2. Struttura e scansione del colloquio
- 11.3. Finalità del colloquio
- 11.4. Griglia di valutazione colloquio
- 11.5. I e II prova scritta

## **SEZIONE III**

### ALLEGATI

- 1. Schede informative sulle singole discipline
- 2. Tabella di attribuzione del Credito Scolastico
- 3. Griglia valutazione colloquio
- 4. Griglie correzione e valutazione I e II prova scritta
- 5. Simulazione prima prova
- 6. Simulazione seconda prova

# SEZIONE I

## 1. PREMESSA NORMATIVA

### Riferimenti normativi essenziali:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, che hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica" (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B)
- Nota prot. n. 12423 del 26 marzo 2024 su indicazioni formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024.
- Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 su individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
- Nota 7557 del 22 febbraio 2024 su indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

### Deroghe

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017».

Si prescinde perciò:

- dallo svolgimento delle attività di PCTO

In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» *“Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.*

## 2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 2.1 Breve descrizione del contesto

L'I.I.S. Liceo Classico e Scientifico 'V. Julia' opera nel comune di Acri, cittadina che sorge a 750 metri s.l.m., sugli estremi margini sud- occidentali della Sila Greca. Il suo territorio presenta un' orografia prevalentemente montuosa con un'estensione di 200 km; conta circa 21000 ab. ed e' costituito da 7 frazioni e 105 contrade collegate da 800 km di strade comunali. Molte zone sono troppo distanti dal centro per permettere una integrazione socio-culturale omogenea e, quindi, pari opportunità di crescita. La realtà socio- economica del territorio di Acri è caratterizzata da svariate attività: un'agricoltura di stampo tradizionale, un artigianato ed un commercio che risentono dell'attuale crisi economica. La scuola, in questo contesto, costituisce la risorsa principale per la formazione culturale e umana anche attraverso l'uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie. Il Liceo, pertanto, propone un'offerta formativa, che si qualifica come risultato di una collaborazione sinergica con altri Enti, associazioni culturali e tutte le istituzioni presenti sul nostro territorio al fine di preparare i giovani a diventare soggetti attivi, protagonisti del loro futuro. La qualità della vita e' condizionata dalla posizione decentrata del territorio rispetto ai circuiti regionali aggregati (Piana di Sibari, capoluogo cosentino ecc.). L'utenza della nostra scuola è eterogenea per provenienza e composizione; molti alunni risiedono in Acri centro, altri provengono dalle frazioni e dai paesi limitrofi. Dal background familiare mediano della popolazione studentesca si rileva che lo status socio-economico e culturale è di livello medio con singole eccezioni di livello basso. La percentuale degli alunni stranieri è inferiore alla media regionale e nazionale. Il rapporto studenti-insegnanti presenta valori superiori alla media regionale e nazionale, tuttavia risulta adeguato alle esigenze dell'utenza.

### 2.2 Presentazione Istituto

L'Istituto comprende:

1. la sede del Liceo Classico, in via Don Luigi Sturzo;
2. la sede del Liceo Scientifico, in via Alcide De Gasperi.

Sono presenti i seguenti indirizzi:

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Liceo Classico Biomedico

Liceo Scientifico sezione sportiva

Il Liceo Julia propone un'offerta formativa finalizzata alla formazione globale della personalità delle studentesse e degli studenti nell'ottica di un inserimento fattivo nella società della conoscenza e nella promozione dell'apprendimento permanente. I percorsi liceali si caratterizzano, in particolare, per l'opportunità di formare generazioni consapevoli della propria identità, dei valori inestimabili tratti dalla conoscenza del mondo classico, che, unitamente allo studio delle discipline scientifiche, consentono l'acquisizione di abilità e competenze per leggere e interpretare la realtà mutevole del nostro tempo. L'offerta formativa dell'IIS "V. Julia" viene concepita e realizzata, attraverso lo strumento giuridico dell'Autonomia, per rispondere ai bisogni dell'utenza e in raccordo con il territorio.

In coerenza con la mission e la vision dell'Istituto, le priorità su cui la scuola ha deciso di focalizzare l'azione didattica e le scelte organizzative riguardano il successo formativo degli studenti, che non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze.

### 3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

#### 3.1 Profilo in uscita (dal Pecup)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità, competenze adeguate sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario e sia all’inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro, coerenti con le scelte e le capacità personali “.

#### Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (dall’allegato A del Pecup)

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno aver conseguito i seguenti risultati:

##### AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

##### AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti

(carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Risultati di apprendimento Liceo Classico**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali,

semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

### 3.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2



## 4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 4.1 Presentazione della classe

La classe V A è composta da 16 alunni, di cui 6 maschi e 10 femmine.

Nella classe è presente n. 1 alunna con disabilità visiva seguita dal docente di sostegno, dai docenti curricolari e supportata dall'assistente alla comunicazione. L'alunna è ben inserita nel gruppo-classe con il quale interagisce positivamente anche grazie al suo carattere socievole, che le ha consentito, fra l'altro, di instaurare nuovi rapporti e di comunicare con gli altri.

Il comportamento degli alunni corretto, responsabile e di apertura al dialogo educativo ha consentito ai docenti di svolgere un proficuo lavoro che, al di là delle conoscenze strettamente disciplinari, ha accompagnato tutti gli alunni in un processo di maturazione e crescita personale con esiti importanti sul piano della consapevolezza, della responsabilizzazione e dell'autonomia.

Sul piano relazionale il clima è stato caratterizzato da positività: gli allievi sono sempre educati, rispettosi dei ruoli e disponibili alla riflessione e alla discussione. Tutti gli alunni costantemente sollecitati dai docenti verso i valori del gruppo e della solidarietà, hanno contribuito all'instaurarsi di un clima sereno all'interno della classe.

Per quanto attiene alla dimensione cognitiva, buono appare il livello di partecipazione e la curiosità manifestate dagli alunni nel corso degli anni, che hanno affrontato con interesse ogni attività proposta.

In riferimento all'andamento didattico si evincono livelli di apprendimento nel complesso adeguati anche se con qualche disomogeneità riconducibile alla partecipazione e all'impegno profusi dai singoli alunni. Gli allievi hanno manifestato nei confronti delle diverse proposte didattiche un generale interesse, seguendo e partecipando attivamente alle lezioni, eseguendo puntualmente le consegne. Ciò ha favorito la maturazione di un metodo di lavoro organico e razionale con significativi progressi soprattutto negli ultimi due anni.

Il gruppo classe ha beneficiato di una sostanziale continuità dei docenti ad eccezione dell'ultimo anno per le discipline Storia e Filosofia per l'approccio alle quali è stata necessaria una reimpostazione del metodo di studio.

Il livello complessivo di preparazione individuale risulta diversificato in relazione alle attitudini personali e all'impegno profuso da ciascuno alunno con esiti che comunque risultano pienamente positivi per tutti.

Un gruppo di alunni, dotati di particolare sensibilità verso le diverse forme dell'arte e del sapere, spiccati interessi ed elevato senso critico, ha maturato un alto grado di consapevolezza culturale unitamente a un ottimale affinamento di strumenti di analisi e di sintesi, pervenendo ad una preparazione pienamente adeguata ed efficace.

Un secondo gruppo di alunni ha dimostrato di aver assimilato un buon metodo di studio, accogliendo le proposte didattiche con contributi personali e conseguendo risultati pienamente soddisfacenti in termini di conoscenze, abilità e competenze e di rielaborazione critica con una preparazione adeguata.

Altri, anche se meno autonomi nella rielaborazione, hanno comunque compiuto un significativo percorso di crescita e maturazione ed acquisito una preparazione che, nel complesso, è adeguata.

La classe si è impegnata nell'apprendimento delle varie discipline, grazie anche al dialogo continuo tra i docenti, orientato all'individuazione di strategie didattiche tese al potenziamento delle abilità dei discenti.

Gli studenti hanno sempre accolto con favore e disponibilità le proposte di approfondimento extracurricolare apportando validi contributi personali alle diverse iniziative.

## 4.2 Composizione Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTI
PRESIDENTE	Dirigente scolastico Prof.ssa BRUNETTI Maria
Religione cattolica	Prof. TURANO Annunziata
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa LANZILLOTTA Ada
Lingua e cultura latina	Prof.ssa SCAGLIONE Catia
Lingua e cultura greca	Prof.ssa SCAGLIONE Catia
Storia	Prof.ssa SPINA Angela Maria
Filosofia	Prof.ssa SPINA Angela Maria
Matematica	Prof.ssa MONTALTO Rosalia
Fisica	Prof.ssa MONTALTO Rosalia
Scienze naturali	Prof.ssa DE TOMMASO Mariangela
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa TURANO Valentina
Storia dell'arte	Prof.ssa PADULA Maria Rosaria
Scienze motorie e sportive	Prof. FRAZZINGARO Gianfranco
Sostegno	Prof.ssa GALASSO Rosaria

## 4.3 Continuità docenti

DISCIPLINA	Docenti III anno	Docenti IV anno	Docenti V anno
Religione cattolica	DE LUCA Vincenzo	TURANO Annunziata	TURANO Annunziata
Lingua e letteratura italiana	LANZILLOTTA Ada	LANZILLOTTA Ada	LANZILLOTTA Ada
Lingua e cultura latina	SCAGLIONE Catia	SCAGLIONE Catia	SCAGLIONE Catia
Lingua e cultura greca	SCAGLIONE Catia	SCAGLIONE Catia	SCAGLIONE Catia
Storia	CAPALBO Maria Paola	CAPALBO Maria Paola	SPINA Angela Maria
Filosofia	CAPALBO Maria Paola	CAPALBO Maria Paola	SPINA Angela Maria
Matematica	MONTALTO Rosalia	MONTALTO Rosalia	MONTALTO Rosalia
Fisica	MONTALTO Rosalia	MONTALTO Rosalia	MONTALTO Rosalia

Scienze naturali	DE TOMMASO Mariangela	DE TOMMASO Mariangela	DE TOMMASO Mariangela
Lingua e cultura inglese	MAGLIOCCHI Roberta	MAGLIOCCHI Roberta	TURANO Valentina
Storia dell'arte	PADULA Maria Rosaria	PADULA Maria Rosaria	PADULA Maria Rosaria
Scienze motorie e sportive	FRAZZINGARO Gianfranco	FRAZZINGARO Gianfranco	FRAZZINGARO Gianfranco
Sostegno	GALASSO Rosaria	GALASSO Rosaria	GALASSO Rosaria

#### 4.4 Variazioni degli alunni nel corso del triennio

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ALUNNI ISCRITTI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO	NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
III anno	2021-2022	16	16	0	0
IV anno	2022-2023	16	16	0	0
V anno	2023-2024	16			

## 5. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Julia progetta ed attua strategie di intervento che possano rispondere ai bisogni educativi e didattici propri di ciascun alunno, in linea con il decreto legislativo n. 66/2017, il decreto legislativo n. 96/2019, il D. L. n. 182/2020, con il quale è stato adottato il modello nazionale PEI, e la direttiva BES del 27 dicembre 2012 che dispone, rispetto agli alunni che manifestano bisogni educativi speciali (BES), la definizione da parte della scuola di un curriculum in grado di rispondere ai bisogni di ciascuno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi. All'interno della scuola è presente un gruppo di lavoro denominato GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), come previsto dall'art. 9 D. Lgs 66-2017, che ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Per ogni allievo con bisogni educativi speciali viene adottato un progetto che troverà concreta realizzazione all'interno di: PDP per gli alunni DSA e BES per disagio socio-culturale e linguistico e PEI per alunni con disabilità. Il progetto Accoglienza accompagna gli alunni di nuova iscrizione realizzando un raccordo con la scuola secondaria di primo grado attraverso progetti di continuità e orientamento. Per ogni alunno con disabilità è istituito un Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione che elabora il PEI sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento.

Il Collegio Docenti e il GLI d'Istituto elaborano un Piano Annuale per l'Inclusività dove sono delineate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica, ispirate ai seguenti parametri generali:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

In relazione a ciò i Consigli di Classe programmano interventi mirati con percorsi adatti alle diverse specificità come:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, per alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate (alunni con DSA o disturbi riconducibili ex punto 1 direttiva ministeriale 27/12/2012);
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli alle lettere "a" e "b".

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici contenuti nei piani, si sono individuati anche i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:
  - a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
  - b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento di ciascuno, come il canale iconico (preferenza per operare con disegni, immagini, schemi etc), il canale verbale (preferenze per il testo scritto/orale) e il canale operativo-motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni etc);
- 2) abbattimento/superamento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola;
- 3) didattica inclusiva.

## 6. DIDATTICA

### 6.1 Metodologie e strategie didattiche

Gli obiettivi educativi e didattici prefissati sono stati conseguiti, sia nell'area letteraria che in quella scientifica, attraverso i metodi e gli strumenti tradizionali (lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo, uso dei libri di testo), ma anche attraverso una didattica basata sul lavoro di ricerca e sul tutoring, sull'uso della didattica innovativa con strumenti digitali quali schermi interattivi in classe. Gli argomenti di studio sono stati trattati su base concettuale anche al fine di favorire la costruzione di percorsi didattici in chiave multidisciplinare.

- Organizzazione modulare e per UdA
- Interventi didattici individualizzati/di gruppo
- Consolidamento e approfondimento
- Interventi di recupero/sostegno
- Attività laboratoriali
- Utilizzo delle tecnologie digitali
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Discussione guidata
- Scuola capovolta

### 6.2 Metodologia CLIL

La classe non ha svolto percorsi con la metodologia CLIL poichè non presenti in organico docenti con i requisiti richiesti dalla normativa vigente.

## 7. Didattica orientativa

### 7.1 Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2024)

Percorso di Orientamento "DIMENSIONE FUTURO"

I moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) come previsto dalle Linee guida di cui al D. M. n. 328/2022.

Durata: 30 ore

Fasi	Attività	Tempi
prima fase	Colloquio conoscitivo mediante diverse modalità di	5 h

	comunicazione e strumenti (colloquio, intervista, Debate e questionario)	
seconda fase	Percorso formativo e informativo ai fini di una scelta consapevole: -PCTO; -informazioni sul mondo del lavoro e sbocchi professionali; -incontri con esperti; -partecipazione a seminari	15h
terza fase	Laboratorio: -Ricerca delle informazioni mediante i siti degli Atenei e Accademie tramite pc e notebook; -debate; -lavori di gruppo.	10h

## 7.2 PCTO e iniziative di orientamento

### Attività nel triennio

La progettazione dei percorsi di alternanza è coerente, come previsto dalla legge 107/2015 e ss. ii., con il Profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e con il PTOF d'Istituto. Promuove, inoltre, l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali e offre allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, apprendendo attraverso l'esperienza all'interno di un contesto operativo.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno seguito i seguenti percorsi:

PERCORSI	A.S 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/24	Totale
Unical- DiBEST (Intera classe)	7h			7
Unical - Studi umanistici DISU (Intera classe)	32h			32
Mostrarombi - Disegno (Intera classe)		30h		30
Mostrarombi - Teatro (Gruppi studenti)			30h	30
Radio Julia (Gruppo studenti)		15h	15h	30
Unical progetto Or.S.I (Intera classe)		15h		15
ASTER-Calabria (Intera classe)			6h	6

Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate. (Intera classe)			2h	2
Unical nelle scuole (Intera classe)			3h	3
Premio Padula (Intera classe)			12	12
ANMI-Marina Militare (Intera classe)			2h	2
Tutor medicina in inglese (Intera classe)			3h	3
Sicurezza (Intera classe)	4h	4h	4h	12
Laboratorio sulle scelte educative a cura della dott.ssa Assunta Viteritti (Intera classe)			1h	1
<b>TOTALE</b>				<b>168</b>

### 7.3 Valutazione e certificazione

La valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Fasi:

- Tutor interno e tutor esterno valutano congiuntamente il percorso dello studente anche nell'attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente
- La valutazione, acquisita dal Consiglio di Classe, ha come oggetto la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di comportamento e, conseguentemente, sul credito scolastico
- I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella Certificazione finale

### 7.4 Esame di Stato e Pcto

Come già precisato in premessa, *“l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs. 62/2017, in relazione alle attività assimilabili ai PCTO, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*.

Ai sensi dell'art. 22 dell'OM 55/2024, i candidati, durante il colloquio, dimostrano *“di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica”*.

## 8. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 8.1 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto organizza per le classi iniziali, intermedie e finali, nell'ambito delle attività ad ampliamento dell'offerta formativa, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle competenze.

Per gli studenti che in sede di verifica dei prerequisiti, di scrutinio intermedio, o a seguito di altre verifiche periodiche previste dal Piano dell'offerta formativa della scuola, presentano insufficienze in una o più discipline, l'Istituto organizza:

- Attività extracurricolari finalizzate al recupero delle insufficienze registrate in sede di scrutinio.
- Attività curricolari volte a colmare le insufficienze registrate in itinere e/o a rinforzare conoscenze e competenze.
- Progetti nell'ambito del PNRR per la riduzione dei divari, per le competenze di base, e Multilinguismo e stem nonché per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze:
- Attività curricolari ed extracurricolari volte a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite
  - Laboratorio linguistico-testuale di Lingua e cultura greca “*Aspetti performativi nelle testimonianze del passato*” (D.M. 170/2022)
  - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

-Attività extracurricolari volte all'approfondimento tematico ed al potenziamento delle competenze.

Queste ultime sono finalizzate anche alla partecipazione a gare e concorsi a livello locale, provinciale, regionale, nazionale: **Certamina, Olimpiadi di Italiano.**

### 8.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”

- Partecipazione delle classi V all'iniziativa “Io leggo la Costituzione perché...”
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri stazione di Acri sul tema “Legalità e Prevenzione Bullismo” nell'ambito del progetto “Bullismo: non dire che è una ragazzata”
- Partecipazione all'incontro dibattito sul tema “La giornata della Memoria nelle nuove generazioni”
- Iniziativa “Voci di donne - Letture per le donne e delle donne” In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne
- “Gli studenti incontrano i ragazzi della Casa di Abou Diabo SAI- MSNA per ricordare l'Anniversario della strage a Steccato di Cutro
- Partecipazione all'iniziativa di formazione “Cultura della Legalità” a cura dell'Arma dei Carabinieri Stazione di Acri con approfondimento sui temi riguardanti le sostanze stupefacenti, lo stalking e il femminicidio, la pedopornografia, il bullismo e l'accesso ad internet e i rischi connessi
- Colletta alimentare a scuola



### 8.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli allievi hanno partecipato, anche per gruppi, alle seguenti iniziative promosse dalla scuola:

#### Progetti PTOF

- Progetto Radio Julia
- Progetto Julia in rete
- Notte nazionale del Liceo Classico
- Progetto Accoglienza

#### Manifestazioni culturali promosse dall'Istituto ad ampliamento dell'offerta formativa

- "Notte nazionale del Liceo classico" - Tema "COMUNICazione"
- Partecipazione alle giornate del Premio Padula
- Celebrazione Giornata mondiale della filosofia

### 8.4 Percorsi interdisciplinari

Nella progettazione del Consiglio di Classe sono stati proposti i seguenti percorsi interdisciplinari:

1. Discriminazioni di ieri e di oggi
2. Guerra e pace
3. Limiti e potenzialità della comunicazione
4. Il rapporto intellettuale e potere

## 9. INDICAZIONI SUL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. 45 /2023, il candidato, durante il colloquio, dimostra *"di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe"*.

### 9.1 Il nuovo curriculum di Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e le successive Linee guida chiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" e "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e chiama i Consigli di classe a definire traguardi di competenza e obiettivi/risultati di apprendimento relativi ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)

### 9.2 Il curriculum verticale d'Istituto: obiettivi specifici di apprendimento

L'istituto, nel rispetto dei 3 nuclei fondamentali e dei traguardi di competenze indicati dalla normativa, ha individuato quali obiettivi irrinunciabili del Curriculum d'Istituto la promozione della cultura della legalità e la maturazione di un'etica della responsabilità, che si traducono nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

### 9.3 Quota orario

Non essendo presenti nell'organico dell'autonomia docenti di Discipline giuridiche, l'insegnamento dell'educazione civica è stato assegnato, per il corrente anno scolastico, in contitolarità, a tutte le discipline. Il monte ore dell'insegnamento di Ed. civica, che ai sensi della normativa vigente è di almeno 33h annuali, è stato distribuito tenendo conto delle ore complessive di ciascuna disciplina.

Si precisa che detto monte ore è suddiviso in 2 UDA da svolgere rispettivamente nel I e nel II quadrimestre. La modalità organizzativa garantisce la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Consiglio di Classe.

### 9.4 Macroaree tematiche comuni

Per le classi quinte sono state individuate le seguenti macroaree tematiche comuni:

#### La costituzione: analisi degli articoli di proprio interesse disciplinare (UdA 1)

- art. 1, 21: Teodicea del lavoro; la censura nel rapporto Intellettuale e potere
- artt. 9; 117; 18: Patrimonio culturale
- artt. 21; 34: Libertà di pensiero; Diritto all'Istruzione
- artt. 2; 32; 41: Igiene e sicurezza sul lavoro
- artt. 3, 34: Education for all - Class debate "*The importance of inclusive education*"
- art. 2: Costituzione e Principio Solidaristico
- art. 11: Costituzione e ripudio della guerra
- art. 9: Energie rinnovabili
- art. 9: L'ambiente una nuova Natura
- art. 9; 4: Ecosistemi e Biodiversità nell'interesse delle future generazioni: Sviluppo sostenibile
- art. 41: Tutela dell'Ambiente e alla Sicurezza: Non recare danno alla Libertà, Dignità umana, alla Salute.
- art 11; 52: risoluzione delle controversie internazionali; parità con gli altri Stati; limitazioni di Sovranità nella garanzia della Pace e della Giustizia.
- art. 1: Libertà personale
- art. 2: Solidarietà e fratellanza tra gli individui

#### Lotta al cambiamento climatico (UdA 2)

### 9.5 Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Gli strumenti utilizzati accertano il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum d'Istituto.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica contribuisce alla determinazione della media e concorre, pertanto, all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato nonché per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione sono quelli deliberati dagli organi collegiali e riassunti nella relativa **Rubrica di valutazione di Educazione civica**

## 10. VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo e prevede tre momenti: iniziale, intermedia (formativa) e finale (sommativa).

### 10.1 Criteri di valutazione

Criteri comuni:

- Acquisizione di conoscenze e abilità cognitive (profitto)
- Impegno (continuità nello studio a casa)
- Partecipazione, attenzione (in classe)
- Metodo di lavoro
- Progresso nel raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Consiglio di Classe

La valutazione terrà conto sia dell'apprendimento formale sia dell'apprendimento informale non legato esplicitamente e intenzionalmente allo svolgimento delle verifiche formalmente definite. L'apprendimento informale avviene durante le attività quotidiane curricolari ed extracurricolari, nell'ambito dei progetti e delle iniziative realizzate dalla scuola, e consiste nell'imparare facendo - learning by doing - nelle aule e negli spazi laboratoriali. Esso consente di promuovere negli studenti, protagonisti nel processo di apprendimento, processi di responsabilità connessi al compito unitamente all'implementazione delle proprie conoscenze. Avvicinare le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva. Il docente si sforza di innovare il proprio ruolo e cerca di trasformarsi in facilitatore di un processo di scoperta che vede protagonisti gli studenti. La didattica informale adotta metodi partecipativi e centrati sui discenti che grazie alle proprie abilità intellettive, riflettono e imparano.

### 10.3 Attribuzione della banda di oscillazione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito sulla base del D.Lvo 62/17, come integrato dalla L. 108/18 (Milleproroghe). Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera di attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

**a) Frequenza delle lezioni**

**b) Partecipazione al dialogo educativo**

**c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F**

Nell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione la scuola pone in rilievo la media dei voti conseguiti, suddividendo la fascia della media nello 0,50 inferiore e nello 0,50 superiore (fino allo 0,50: fascia inferiore; dallo 0,51: fascia superiore).

Unitamente alla media, si terrà conto del possesso dei seguenti requisiti:

a) **Frequenza delle lezioni:** assenze non superiori al 10% del monte ore annuale (20 giorni; per le deroghe oltre tale limite si rimanda alle tipologie previste dalla normativa vigente e deliberate dal Collegio docenti); numero di ingressi in ritardo e di uscite anticipate non superiore a 15.

b) **Partecipazione al dialogo educativo:** atteggiamento propositivo nei confronti dei compagni; attività di ricerca e di approfondimento individuali o di gruppo; interventi pertinenti durante le attività didattiche; rispetto costante delle consegne e dei carichi di lavoro; attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e durante le verifiche.

c) **Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F:** attività progettuali organizzate dalla scuola in orario extrascolastico della durata di almeno 15 ore; concorsi, olimpiadi e *certamina* a cui la scuola aderisce; attività sportive in rappresentanza dell'Istituto; partecipazione a singoli incontri di valenza culturale certificati.

Le condizioni per l'attribuzione del PUNTEGGIO MASSIMO della relativa fascia sono riassunte nella seguente **tabella**:

media dei voti	fascia	criteri
$M = 6$	$M=6$	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati
$6 < M \leq 7$	$6.1 \leq M \leq 6.5$	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati
	$6.51 \leq M \leq 7$	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
$7 < M \leq 8$	$7.1 \leq M \leq 7.5$	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati
	$7.51 \leq M \leq 8$	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
$8 < M \leq 9$	$8.1 \leq M \leq 8.5$	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati
	$8.51 \leq M \leq 9$	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
$9 < M \leq 10$	$9.1 \leq M \leq 10$	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati

## 10.4 Criteri attribuzione voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO ALUNNI		
voto	indicatori	descrittori
10	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	L'alunno/a è molto corretto nei comportamenti con i compagni e il personale della scuola. Ha un ruolo responsabile e propositivo all'interno della classe e nella vita scolastica; rispetta in modo rigoroso il regolamento. Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari (ammonizioni verbali registrate e/o note disciplinari). Rispetta rigorosamente l'orario scolastico (ritardi/ uscite anticipate con carattere di eccezionalità). Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi (Come da Regolamento d'Istituto). Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	<b>INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE</b>	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc). Interesse vivo e partecipazione attiva.
	<b>FREQUENZA</b>	La frequenza alle lezioni è assidua (il numero di assenze non supera il limite di 10 per quadrimestre con le deroghe previste dalla normativa vigente - C. M. n. 20/2011*; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate non supera il limite di cinque per quadrimestre). Non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettivi non motivati.
	<b>AUTONOMIA E RELAZIONALITA'</b>	Attento, leale nei confronti di adulti e compagni, è un punto di riferimento all'interno della classe sia come supporto e sia come esempio. Ottima la socializzazione e i rapporti all'interno dell'ambiente scolastico. Ha maturato un notevole livello di autonomia personale e senso di responsabilità. Collabora con entusiasmo e produttività con docenti e compagni.
9	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i compagni e il personale della scuola. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe; rispetta in modo adeguato il regolamento scolastico. Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola (totale assenza di note disciplinari). Rispetta rigorosamente l'orario scolastico (ritardi/ uscite anticipate con carattere di eccezionalità). Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi (Come da Regolamento d'Istituto) Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	<b>INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE</b>	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante Interesse e partecipazione costanti.
	<b>FREQUENZA</b>	La frequenza alle lezioni è assidua (il numero di assenze non supera il limite di 11 per quadrimestre con le deroghe previste dalla normativa vigente; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate non supera il limite di sei per quadrimestre). Non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettivi non motivati
	<b>AUTONOMIA E RELAZIONALITA'</b>	Rispettoso nei confronti di adulti e compagni. Disponibile al dialogo e al confronto manifesta atteggiamenti creativi e socialmente validi. Ha raggiunto un rilevante livello di autonomia e senso di responsabilità. Più che buona la socializzazione e la relazionalità. Collaborativo e pronto a supportare i compagni con i quali si relaziona positivamente e proficuamente.

8	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente adeguato. Manifesta un atteggiamento corretto, talvolta si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato tempestivamente ma non partecipa ad assenze di massa. Sporadiche le ammonizioni verbali e/o scritte (non superiori a due nell'arco del quadrimestre). Non sempre ha cura del materiale e delle strutture della scuola.
	<b>INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE</b>	Talvolta non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) Interesse e partecipazione adeguati.
	<b>FREQUENZA</b>	La frequenza alle lezioni è raramente irregolare ((il numero di assenze non supera il limite di 15 per quadrimestre con le deroghe previste dalla normativa vigente; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate non supera il limite di sette per quadrimestre).
	<b>AUTONOMIA E RELAZIONALITA'</b>	Rispetta gli adulti e i compagni, mostrandosi abbastanza disponibile al dialogo e al confronto. Ha raggiunto un buon livello di autonomia e senso di responsabilità. Abbastanza collaborativo e affidabile si relaziona bene all'interno della comunità scolastica. Buona la socializzazione e i rapporti con gli altri.
7	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	L'alunno/a assume comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola. Ha accumulato assenze e ritardi ingiustificati e abituali; partecipa ad assenze di massa. Ha registrato ammonizioni verbali e scritte Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	<b>INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE</b>	Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, a volte è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc). Interesse e partecipazione sufficienti e nel complesso regolari.
	<b>FREQUENZA</b>	La frequenza alle lezioni è irregolare (numero di assenze tra 16 e 20 per quadrimestre con le deroghe previste dalla normativa vigente; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate è compreso tra otto e dieci).
	<b>AUTONOMIA E RELAZIONALITA'</b>	Non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni. La disponibilità al dialogo e al confronto è altalenante. Ha maturato un sufficiente livello di autonomia personale e senso di responsabilità.
6	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Osservazione non regolare delle norme di istituto. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, con ripetute ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi. Utilizza in maniera trascurata e/o impropria il materiale e le strutture della scuola.
	<b>INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE</b>	Rispetta saltuariamente le consegne. Poco assiduo nell'esecuzione dei compiti. Ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc). Interesse e partecipazione limitati e discontinui;
	<b>FREQUENZA</b>	La frequenza alle lezioni è connotata da numerose assenze e ricorrenti ritardi (numero di assenze superiore a 20 per quadrimestre, ma comunque non superiori al limite fissato dalla normativa per la validità dell'anno scolastico- con le deroghe previste dalla normativa vigente; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate è superiore a dieci).
	<b>AUTONOMIA E RELAZIONALITA'</b>	Non sempre corretto e rispettoso nei confronti di adulti e compagni, con i quali si relaziona con difficoltà. Poco collaborativo e affidabile non manifesta atteggiamenti sufficientemente maturi e responsabili. L'autonomia non è stata pienamente raggiunta, necessitando di supporto e guida.
5	L'alunno nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 5 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	

## SEZIONE II

### 11. ESAME DI STATO

#### 11.1 Deroghe all'art. 13 c. 2 del d. lvo n. 62/17 (ammissione all'esame di stato)

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2020/21, in qualità di candidati interni:

- gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017.
- Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

#### 11.2 Struttura e articolazione del colloquio

Ai sensi dell'O. M. n. 55 del 22 marzo 2024 il colloquio è suddiviso nelle seguenti fasi:

- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- esposizione mediante breve relazione/elaborato multimediale del percorso di PCTO;
- competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

“La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse”.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

#### 11.3 Finalità del colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare che il candidato:

- a) abbia acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) sappia analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) abbia maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

## **11.4 Griglia di valutazione colloquio**

La griglia di valutazione del colloquio è articolata in 5 indicatori corrispondenti a 5 livelli specifici per ogni indirizzo:

- acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo
- capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite
- capacità di argomentare e rielaborare i contenuti acquisiti
- ricchezza e padronanza del lessico
- capacità analitiche e di comprensione della realtà

Il punteggio massimo attribuito al colloquio è di 20 punti

## **11.5 I e II prova scritta**

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica, scritta-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta sono state individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.



## SEZIONE III

### *ALLEGATI*

- 1. Schede informative sulle singole discipline**
- 2. Tabelle di attribuzione del Credito Scolastico**
- 3. Griglia valutazione colloquio**
- 4. Griglie correzione e valutazione I e II prova scritta**

## ALLEGATO N.1 Schede informative sulle singole discipline

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ADA LANZILLOTTA

MODULI	CONTENUTI
<p><b>M 1</b> <b>Il modello lirico di Giacomo Leopardi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita e le idee</li> <li>2. Fasi e nuclei dell'opera leopardiana</li> <li>3. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia pensiero.</li> <li>4. <i>Lo Zibaldone di pensieri</i></li> <li>5. <i>Le Operette morali</i></li> <li>6. <i>I Canti</i>: temi e situazioni</li> <li>7. L'ultimo Leopardi e il messaggio conclusivo della <i>Ginestra</i></li> </ol> <p><b>PARTE ANTOLOGICA:</b>Dai <i>Canti</i>, <i>L'infinito</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>A se stesso</i>; <i>La ginestra</i> (vv 1-86) Dallo <i>Zibaldone</i>, <i>La teoria del piacere</i>; <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i>; <i>Indefinito e infinito</i>; <i>Il vero è brutto</i>; <i>Teoria della visione</i>; <i>Parole poetiche</i>; <i>Ricordanza e poesia</i>; <i>Indefinito e poesia</i>; <i>La rimembranza</i>. Dalle <i>Operette morali</i>, <i>Il dialogo della Natura e di un Islandese</i>.</p>
<p><b>M 2</b> <b>Poetiche dell'800: Naturalismo Verismo Decadentismo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Positivismo e Naturalismo: il contesto storico</li> <li>2. Naturalismo e Verismo: poetiche e contenuti</li> <li>3. Il Decadentismo: una categoria letteraria discussa</li> <li>4. Il Simbolismo e i poeti maledetti</li> </ol> <p><b>PARTE ANTOLOGICA</b> Zola, <i>Letteratura e scienza</i> Verga, <i>Prefazione all'Amante di Gramigna</i></p>
<p><b>M 3</b> <b>Le forme della narrazione</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il romanzo naturalista</li> <li>2. Il romanzo verista</li> <li>3. Verga: dalla produzione pre-verista al ciclo dei "vinti"</li> <li>4. Italo Svevo: un triestino tra inettitudine e ironia</li> <li>5. Luigi Pirandello e l'"enorme pupazzata" della vita</li> </ol> <p><b>PARTE ANTOLOGICA</b> G. Verga, <i>Prefazione all'amante di Gramigna</i>; da <i>Vita dei campi</i>, <i>Fantasticheria</i>; <i>Rosso Malpelo</i>; dai <i>Malavoglia</i>, La prefazione; capitoli I, XV <i>L'addio di Ntoni</i>; dalle <i>Novelle rusticane</i>, <i>La roba</i>; dal <i>Mastro don Gesualdo</i>, <i>la morte di don Gesualdo</i> L. Pirandello, da <i>L'umorismo</i>: Un'arte che scompone il reale; dalle <i>Novelle</i>, <i>La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i>; <i>Il treno ha fischiato</i>. dal <i>Fu Mattia Pascal</i>, <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>; capp. VIII, IX, XII, XIII da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, <i>La vita non conclude</i>; I. Svevo, dalla <i>Coscienza di Zeno</i>, <i>La morte del padre</i>; <i>La salute malata di Augusta</i>, <i>Psico-analisi</i>, <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>. Microsaggi: Il discorso indiretto libero Il darwinismo sociale</p>

<p><b>M 4</b> <b>Figure di intellettuale tra '800 e-'900</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'esteta</li> <li>2. Il veggente</li> <li>3. Il superuomo</li> <li>4. Il fanciullino</li> <li>5. L'inetto</li> </ol> <p><b>PARTE ANTOLOGICA</b> C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>. G. D'Annunzio, dal <i>Piacere</i>, <i>Un esteta di fine secolo</i>; dalle <i>Vergini delle rocce</i>, <i>L'etica del superuomo</i> G. Pascoli, <i>Il fanciullino</i> I. Svevo, da <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i> L. Pirandello, dal <i>Fu Mattia Pascal</i></p>
<p><b>M 5</b> <b>La poesia tra '800 e '900</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giovanni Pascoli, la vita, le opere, la poetica</li> <li>2. Gabriele d'Annunzio, la vita, le opere, la poetica</li> <li>3. I Futuristi: Marinetti</li> </ol> <p><b>PARTE ANTOLOGICA</b> G. Pascoli, da <i>Myricae</i>, <i>Arano: L'assiuolo; X agosto; Il lampo; Temporale; Novembre</i>. dai <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>; G. d'Annunzio, da <i>Alcyone</i>, <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i> F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p>
<p><b>M 6</b> <b>Le linee maestre della poesia del '900. Novecentismo e antinovecentismo. Ungaretti, Montale, Saba</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giuseppe Ungaretti: la religione della parola (si prevede lo svolgimento nel mese di maggio)</li> <li>2. Eugenio Montale e "la disarmonia con la realtà"</li> </ol> <p><b>PARTE ANTOLOGICA</b> G. Ungaretti, dall'<i>Allegria</i>, <i>In memoria</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>Commiato</i>, <i>Veglia; Mattina; Soldati; Il porto sepolto</i>. E. Montale, da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato; Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola;</i> dalle <i>Occasioni</i>. da <i>La bufera e altro</i>, <i>L'anguilla</i> da <i>Satura</i>, <i>La storia</i></p>
<p><b>M 9</b> <b>La letteratura è Educazione civica</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attraverso autori e testi della letteratura cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>2. Attraverso autori e testi della letteratura comprendere l'importanza della giustizia, della pace e della solidarietà.</li> <li>3. Partecipare consapevolmente al dibattito culturale attraverso lo sviluppo delle abilità argomentative conseguite con il costante esercizio di esposizione ragionata, tesa a cogliere analogie e differenze e a stabilire nessi tra i vari campi del sapere</li> </ol>
<p><b>M 10</b> <b>Lectura Dantis</b></p>	<p><i>Divina Commedia, Paradiso</i>, Canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXIII, XXXIII. Passi scelti dagli altri canti.</p>

**LINGUA E CULTURA LATINA**  
**DOCENTE: SCAGLIONE CATIA**

MODULI e/o UdA	CONTENUTI
<b>MODULO 1</b>	<b>Storia della letteratura dell'età imperiale: dall'età Augustea e Giulio-Claudia all'età degli Antonini ed alla crisi del III sec. d. C.</b>
<b>MODULO 2</b>	<p><b>I due volti della letteratura dell'età augustea.</b></p> <p><u>ORAZIO: LA MEDITAZIONE SULLA VITA ED IL FARE POETICO NELLA SUPREMA TENSIONE ALL' EQUILIBRIO.</u></p> <p>Profilo biografico. Opere: <i>Epodi, Sermones, Odi, Epistole</i> <i>Epodo XIII</i> - Meditazione sulla vita - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento. <i>Ode I, 4 - Solvitur acris hiems</i> - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento. <i>Ode I, 9 - Lascia il resto agli dei</i> - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento. <i>Ode I, 11 - Carpe diem</i> - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico - retorica e commento.</p> <p><b>La poetica oraziana.</b> <i>Ars poetica</i> vv. 333-346 <i>L'utile e il dulce</i> - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento. Il rapporto in termini di <i>imitatio-aemulatio</i> con i Greci e la dotta poesia allusiva.</p>
<b>MODULO 3</b>	<p><b>L'intellettuale ed il potere nell'età imperiale</b> Presentazione del tema e contestualizzazione storico-politica: le voci del consenso; le ombre sinistre del potere e la voce del dissenso.</p>
<b>U. D. 1</b>	I generi letterari e il rapporto con i modelli, le opere, il profilo degli intellettuali.
<b>U. D. 2</b>	<p><u>SENECA: LE MEDITAZIONI ESISTENZIALI E L'ASPIRAZIONE ALLA PERFEZIONE MORALE</u> Profilo biografico. Opere: <i>Dialogi, De clementia, De beneficiis, Apokolokyntosis, Tragedie, Naturales quaestiones, Epistulae morales ad Lucilium.</i> I temi delle opere. Lo stile della prosa senecana.</p>
<b>U. D. 3</b>	<p><u>IL RAPPORTO CON IL POTERE</u> <i>De clementia</i>. Analisi del contenuto dell'opera con particolare riferimento alla metafora dello <i>speculum principis</i> e alla figura del <i>princeps</i> come un buon padre. <i>De clementia I, 1-4</i>; La clemenza- lettura, analisi linguistica, stilistico-retorica, traduzione e commento.</p>
<b>U. D. 4</b>	<p><u>IL PENSIERO DI SENECA SULLA SCHIAVITÙ nell'epistola 47</u> <u>La condizione schiavile nel mondo antico.</u> <i>Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4 - Come devono essere trattati gli schiavi</i> - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento.</p> <p><u>INTRODUZIONE DEL TEMA DEL TEMPO NELLA LETTERATURA GRECA E LATINA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A ORAZIO, SENECA E AGOSTINO.</u></p>

<p><b>U. D. 5</b></p>	<p>La concezione del tempo in Orazio, in Seneca, in Agostino.  <i>De brevitae vitae</i>, 1; 2; 1- 4; - E' davvero breve il tempo della vita - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento.  <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1;- Solo il tempo ci appartiene- Lettura in traduzione e commento.</p>
<p><b>MODULO 4</b></p>	<p><b>Il Poema epico della denuncia</b>  <u>LUCANO: IL <i>BELLUM CIVILE</i>, IL POEMA STORICO DELLA <i>RUINA</i>.</u>          Profilo biografico.          Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto.          Le caratteristiche dell' epos di Lucano e il suo rapporto con la tradizione dell'epos virgiliano;          Lucano, l'anti-Virgilio.          I personaggi del <i>Bellum civile</i>.          La lingua e lo stile.</p>
<p><b>MODULO 5</b></p>	<p><b>La Satira</b></p>
<p><b>U. D. 1</b></p>	<p>L'evoluzione della Satira in età imperiale.</p>
<p><b>U. D. 2</b></p>	<p><u>PERSIO: LA SATIRA BAROCCA</u>          Profilo biografico.          Le <i>Satire</i>: struttura e temi          Il rapporto con la tradizione luciliana e oraziana.          Lo stoicismo e l'intransigente moralismo di Persio.          L'<i>obscuritas</i> linguistica e stilistica          Lettura in traduzione e commento: Coliambi, Satira 1, vv. 1-21; 41-56; 114-125.</p>
<p><b>MODULO 6</b></p>	<p><b>Il romanzo</b> (modulo interdisciplinare)          Introduzione al genere ed evoluzione nella letteratura occidentale          Il modulo è ricordato dal punto di vista tematico e di elementi stilistici comuni al genere letterario della <i>Satira</i> e dell'<i>Epigramma satirico-canzonatorio</i>.</p> <p><b>U. D. 1</b></p> <p><u>PETRONIO: IL SATYRICON, UN ROMANZO?</u>          Il profilo biografico e la questione petroniana.  <i>Satyricon</i> tra romanzo e satira menippea.  <i>Satyricon</i>: la trama, i luoghi e i personaggi; la struttura narrativa e la variabilità del ritmo.          La complessità del genere: dalla <i>Fabula milesia</i> al Romanzo.          La mescolanza dei generi nel <i>Satyricon</i>.          Il racconto nel racconto: le <i>fabulae milesiae</i> nel romanzo.          La lingua del <i>Satyricon</i>.</p> <p><b>U. D. 2</b></p> <p><u>APULEIO: L'AVVENTURA COME FORMAZIONE</u>          Il profilo biografico e la produzione letteraria: i <i>Florida</i>, L'<i>Apologia</i>, le <i>Metamorfosi</i>.</p>

	<p>Le <i>Metamorfosi</i>: la trama, i luoghi e i personaggi; la struttura narrativa e la variabilità del ritmo.  L'uomo asino: dal flirt all'imbestiamento.  La favola di Amore e Psiche e la sua funzione nell'economia del romanzo.  Il mondo come spettacolo: la <i>curiositas</i> di Lucio-Apuleio.  Le teorie interpretative del romanzo: romanzo iniziatico?  Possibili confronti sul genere: Petronio e Apuleio.  Il senso del peccato e l'ossessione della carne: Agostino e Apuleio.  La lingua di Apuleio e lo stile magico.  Il rapporto tra la novella "Lucio o l'asino" di Luciano e le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.</p>
<b>MODULO 7</b>	<b>Gli scrittori del consenso: Quintiliano, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane. *(Si prevede lo svolgimento nel mese di maggio)</b>
<b>U. D. 1</b>	<p><u>QUINTILIANO</u>  Profilo biografico.  La produzione letteraria.  L'<i>Institutio Oratoria</i>: struttura e argomento.  La concezione della retorica in Quintiliano e il rapporto con Cicerone.  L'importanza pedagogica del trattato.  La lingua e lo stile.  Il dibattito sull'insegnamento privato e collettivo  <i>Institutio oratoria</i>, I, 1, 1-7 - "La formazione dell'oratore incomincia dalla culla": - lettura in traduzione, analisi e commento.  <i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-12 - "L'intervallo e il gioco": - lettura in traduzione, analisi e commento.  <i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 14-17 - "Le punizioni": - lettura in traduzione, analisi e commento.  <i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 4-8 - La figura del <i>magister</i>: - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento.  Il tema della decadenza dell'eloquenza e la posizione assunta da Quintiliano in rapporto a Tacito e a Petronio.  Confronti con Isocrate</p>
<b>U. D. 2</b>	<p><u>PLINIO IL VECCHIO</u>  Profilo biografico.  La produzione letteraria.  La <i>Naturalis Historia</i>: struttura e argomenti.  Il carattere enciclopedico dell'opera e il metodo di Plinio.  Il sapere scientifico e l'atteggiamento antitecnologico.  Il fine etico della divulgazione del sapere scientifico (confronti con Lucrezio e Seneca).</p>
<b>U. D. 3</b>	<p><u>PLINIO IL GIOVANE (trattato nelle linee generali)</u>  L'Epistolario  Il Panegirico  Il rapporto del funzionario imperiale e Traiano  Epistulae, VI, 16 - "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio" - Lettura in traduzione e commento.</p>
<b>MODULO 8</b>	<b>Momenti di vita quotidiana.</b>
<b>U. D. 1</b>	<p><u>MARZIALE: IL MONDO DEGLI EPIGRAMMATA</u>  Profilo biografico.  Opere: <i>Epigrammata</i>, <i>Liber de spectaculis</i>.  Il pubblico ed il successo e la poetica.  Catullo e Marziale; il rapporto con Lucillio; L'Epigramma greco e Marziale; il realismo di Marziale tra innovazione e tradizione; la poetica degli oggetti e il ritratto indiretto, la poesia di Marziale e la letteratura del suo tempo.  <i>Epigrammata</i>: X, 1; X, 4 - Lettura in traduzione e commento.  <i>Epigrammata</i>: V, 34, Erosione- Lettura, analisi, traduzione e commento.</p>
<b>U. D. 2</b>	<p><u>GIOVENALE: LA SATIRA DELL'INDIGNATIO</u>  Profilo biografico.</p>

	<p>Le Satire: struttura e temi.  Il mondo rappresentato nelle satire di Giovenale  I caratteri della satira indignata.  La denuncia del <i>cliens</i> contro il potere politico e la corruzione della società romana.  <i>Satira I</i>, vv.1-87; 147-171- “<i>Si natura negat, facit indignatio versum</i>” - lettura in traduzione e commento.</p>
<p><b>MODULO 8</b></p> <p><b>U. D. 1</b></p>	<p><b>La storiografia in Età imperiale *(SI PREVEDE LO SVOLGIMENTO NEL MESE DI MAGGIO)</b></p> <p><u>TACITO: LA RIFLESSIONE SUL PASSATO ED IL CONFLITTO TRA <i>LIBERTAS</i> E <i>PRINCIPATUS</i>.</u>  Profilo biografico.  La storia in Tacito e la componente drammatica; il pessimismo tacitano.  L'evoluzione ideologica e concettuale dall'<i>Agricola</i> agli <i>Annales</i>  Il mondo artistico di Tacito.  L'arte del ritratto negli <i>Annales</i>.  La lingua e lo stile.  Opere: <i>Dialogus de oratoribus</i>, <i>Agricola</i>, <i>Germania</i>, <i>Historiae</i>, <i>Annales</i>.  <i>Agricola</i>, 30, 1-31, 3 – “<i>Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro</i>” - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento.  <i>Agricola</i>, 3 - <i>Nunc redit animus</i> - lettura, traduzione, analisi linguistica, stilistico-retorica e commento.  <i>Historiae</i>, I, 1 - “<i>L'intento compositivo</i>” - lettura in traduzione, analisi e commento.   <i>Annales</i>, IV, 32-33 - “<i>La riflessione dello storico</i>” - lettura in traduzione e commento.</p>
	<p>Riflessione Linguistica.  Consolidamento delle strutture morfosintattiche.  Laboratorio di traduzione.</p>

GARBARINO G., *Luminis orae*, vol.3, Pearson.

GARBARINO G., *De te fabula narratur*, vol 2, Pearson

**LINGUA E CULTURA GRECA**  
**DOCENTE: SCAGLIONE CATIA**

MODULI e/o UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
<b>MODULO 1</b>	<p><b>Storia della letteratura greca dal periodo ellenistico all'età greco-romana.</b>            Il contesto storico, politico e culturale.            Le tendenze letterarie ed ideologiche.            Il rapporto tra letteratura e società.            Individualismo e cosmopolitismo.            Le filosofie individualistiche: Epicureismo e Stoicismo            Le modalità della comunicazione letteraria.</p>
<b>MODULO 2</b>	<p><b>Poesia e metaletteratura.</b></p> <p><b>U. D. 1</b>  <u>CALLIMACO: LA "DOCTA POESIS".</u>            Profilo biografico.            La condizione dell'intellettuale cortigiano.            Callimaco poeta ed intellettuale dei tempi nuovi.            Opere: <i>Aitia</i>, <i>Giambi</i>, <i>Inni</i>, <i>Ecale</i>, <i>La chioma di Berenice</i>, <i>Epigrammi</i>: struttura e temi.            La polemica letteraria: <i>Inno ad Apollo</i>, <i>Epigramma 28</i>, <i>Aitia</i>, Prologo contro i Telchini fr. 1-38 Pfeiffer: lettura in traduzione e commento.            Peculiarità strutturale e compositiva degli <i>Inni</i> frutto di sapiente contaminazione.</p> <p><b>U. D. 2</b>  <u>APOLLONIO RODIO: L'ANTICO ED IL NUOVO NELLE ARGONAUTICHE</u>            Profilo biografico.            Opere: <i>Argonautiche</i>, struttura e temi.            L'epica mitologica: tradizione e modernità delle Argonautiche.            Personaggi ed ideologia.  <i>Argonautiche</i>, III, vv. 744-824 - Il notturno di Medea - lettura in traduzione, analisi e commento.  <i>Argonautiche</i>, III, vv.1278-1313; 1354-1398 - Giasone eroico - lettura in traduzione, analisi e commento.            L'influenza della tragedia.            Il personaggio di Medea attraverso Euripide, Apollonio Rodio, Seneca.</p> <p><b>U. D. 3</b>  <u>TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA: L'IDILLIO ED IL SENTIMENTO DELLA NATURA TRA REALTÀ ED ARTIFICIO</u>            Profilo biografico.            Opere: Corpus teocriteo.            Caratteri della poesia di Teocrito.            Teocrito canonizzatore del genere bucolico.            La natura negli idilli di Teocrito.            L'arte di Teocrito.            I mimi tra tradizione e innovazione.            I carmi eolici e il rapporto con la lirica arcaica di Saffo e Alceo.            Lo stile e la lingua.</p>



<p><b>MODULO 4</b></p> <p><b>U. D. 1</b></p>	<p><b>L'epigramma ellenistico.</b> Introduzione al genere epigrammatico: dall'età arcaica all'età ellenistica; la variazione dei temi e l'occasione.</p> <p><u>L'EPIGRAMMA ELLENISTICO: STORIA DI UN GENERE LETTERARIO CHE RIFLETTE I CARATTERI DELLA NUOVA POESIA.</u> Le scuole: la scuola dorico-peloponnesiaca, la scuola ionico- alessandrina, la scuola fenicia. L'Antologia Palatina e l'Appendix Planudea. Lettura in traduzione e commento interpretativo dei seguenti epigrammi: Asclepiade: V, 85 "Carpe diem"; XII, 46 "Taedium vitae". Leonida: VII, 295 "Epitaffio per un pescatore". Nosside: V, 170 "Dolcezza d'amore" Anite di Tegea: VII, 490 "Epitaffio per una giovane fanciulla"</p>
<p><b>MODULO 5</b></p> <p><b>U. D. 1</b></p> <p><b>U. D. 2</b></p>	<p><b>"Raccontare la storia"</b></p> <p><u>LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA</u> I caratteri della storiografia ellenistica e i filoni: la storiografia tragica; la storiografia etnografica; altre tendenze della storiografia.</p> <p><u>POLIBIO E LA STORIA PRAGMATICA.</u> Profilo biografico. Produzione letteraria. Le <i>Storie</i>: l'impianto compositivo ed ideologico dell'opera. Il metodo storiografico. Polibio e Roma. Lo stile e la fortuna. La posizione di Polibio nell'ambito della riflessione greca sulla migliore forma di costituzione a partire da Erodoto, Tucidide, Platone ed Aristotele.</p>
<p><b>MODULO 6</b></p> <p><b>U. D. 1</b></p> <p><b>U. D. 2</b></p>	<p><b>Il fenomeno culturale e sociale della Nuova Sofistica. *(Si prevede lo svolgimento nel mese di maggio)</b></p> <p><u>IL RUOLO DELLA RETORICA E LA FIGURA DEL SOFISTA.</u> L'influenza della retorica nello sviluppo delle forme letterarie. Analogie e differenze tra la Sofistica di età classica ed il nuovo movimento sofistico. Il rapporto tra gli intellettuali della Seconda Sofistica e il potere politico.</p> <p><u>PLUTARCO ED IL GENERE DELLA BIOGRAFIA.</u> Profilo biografico. Opere: <i>Vite parallele</i>, <i>Moralia</i>: impianto compositivo ed ideologico. Il profilo dell'uomo e dello scrittore. Vita di Alessandro, 1: lettura in traduzione e commento.</p> <p>In collegamento interdisciplinare con Apuleio: Il rapporto tra la novella <i>Lucio o l'asino</i> di Luciano e le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.</p>
<p><b>MODULO 7</b></p>	<p><b>Il Romanzo.</b> Storia di un genere letterario: dalla teoria della derivazione alla teoria della nascita endogena; le teorie di Rohde, K. Kerényi, B. Lavagnini, Q. Cataudella, Merkelbach. Il romanzo come frutto della Seconda sofistica. Il romanzo come frutto di contaminazione ed espressione di una letteratura volta all'intrattenimento ed alla curiosità. Il rapporto con la fabula milesia. I cinque romanzi pervenuti dalla tradizione manoscritta: strutture e trame; il filone erotico-idealizzato. I fr. di romanzi pervenuti dai ritrovamenti papiracei: il filone comico- realistico. L'influenza dei romanzi greci sulla produzione latina: il <i>Satyricon</i> di Petronio e le <i>Metamorfosi</i> Apuleio.</p> <p><b>SOFOCLE e l'enigma della condizione umana</b></p>

<p><b>MODULO 8</b></p>	<p>La vita e le opere.  Il poeta e il suo tempo.  Sofocle drammaturgo.  Il mondo concettuale di Sofocle.  Umanesimo sofocleo.  La centralità dell'eroe tragico e l'evoluzione psicologica dei personaggi. Le tragedie pervenute: <i>Aiace, Antigone, Trachinie, Edipo re, Elettra, Filottete, Edipo a Colono</i>. Analisi compositiva e commento  Strutture e temi.</p> <p><b>EURIPIDE e la crisi del <i>logos</i></b>  La vita e le opere.  La crisi della ragione.  Il mondo concettuale di Euripide.  Tradizione e sperimentazione nel teatro epicureo  L'evoluzione concettuale e drammaturgica di Euripide nelle sue tragedie.  Le tragedie pervenute: <i>Alceste, Medea e Ippolito, Eracleidi e Supplici, Ecuba, Eracle e Fenici, Oreste, Ione, Ifigenia in Tauride, Elena, Ifigenia in Aulide, Baccanti, Ciclope, il Reso</i>.  <b><u>(Sono state trattate analiticamente Alceste, Medea, Ippolito, Ecuba, Elettra,, Elena, Ifigenia in Aulide, Baccanti)</u></b></p>
<p><b>MODULO 9</b></p> <p><b>U. D. 1</b></p> <p><b>U. D. 2</b></p> <p><b>U. D. 3</b></p>	<p><b>I Classici</b></p> <p><b>EURIPIDE</b>  <i>Alceste</i>: introduzione all'opera.  Lettura, analisi linguistica, stilistico-retorica, traduzione e commento del Prologo: scena prima vv. 1-27.  Lettura in traduzione e commento.  Scena seconda vv. 28-76.  La figura di Alceste.</p> <p><b>L'ORATORIA IN GRECIA</b>  <i>Excursus</i> sul carattere dell'oratoria in Grecia dalle sue prime manifestazioni come genere d'uso alla riflessione teorica dei manuali di retorica.  I filoni dell'oratoria: politica, giudiziaria ed epidittica.  Struttura dell'orazione.</p> <p><b>ISOCRATE, AREOPAGITICO</b>  Profilo biografico dell'autore.  Il corpus degli scritti di Isocrate  Il metodo di lavoro  L'ideologia di Isocrate: la cultura a sostegno della politica  La valenza educativa del <i>logos</i> e il modello educativo della <i>paideia</i>  Il panellenismo con il primato ellenico da contrapporre al barbaro  La lingua e lo stile  Confronti con Quintiliano</p> <p>Areopagitico: presentazione dell'argomento del discorso.  Lettura, analisi linguistica, stilistico-retorica, traduzione e commento dei seguenti passi: Panegirico, 45, 49, 59.</p>

<p><b>U. D. 4.</b></p> <p><b>U. D. 5</b></p>	<p>Panegirico, 46, 47, 48: Lettura in traduzione e commento.  Antidoping, “Senza la parola non c'è civiltà”: lettura, traduzione e commento.</p> <p><b>EPICURO</b>  Profilo biografico dell'autore  La produzione filosofica  I principi della dottrina epicurea  <i>Lettera a Meneceo - “La vita è piacevole solo se è bella e giusta”, parr. 131-132: lettura, analisi linguistica, stilistico-retorica, traduzione e commento.</i></p>
	<p>Prosodia e metrica  Il trimetro giambico nella tragedia.  Il distico elegiaco.  L'esametro.</p>
	<p>Riflessione Linguistica  Consolidamento del sistema verbale e della sintassi.  Laboratorio di traduzione.</p>

**LINGUA E CULTURA INGLESE**  
**DOCENTE: VALENTINA TURANO**

MODULI/ UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
<p><b>MODULO 1</b> <b>THE VICTORIAN AGE</b> <b>(1837-1901)</b></p> <p><b>U.D. 1</b> <b>The condition-of-England Novel</b></p> <p><b>U.D. 2</b> <b>Pleasant vs Unpleasant</b></p> <p><b>U.D. 3</b> <b>Aestheticism and the Cult of Beauty</b></p>	<p><b>HISTORICAL BACKGROUND</b> <i>First - Reading and Use of English: London's Underground.</i></p> <p><b>SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND</b> The Best of Times, the Worst of Times. The Victorian Compromise.</p> <p><b>LITERARY BACKGROUND</b> The Age of Fiction. Early Victorian Novelists. Late Victorian Novelists.</p> <p><b>CHARLES DICKENS</b> (Life, Major Works and Themes). <b>Oliver Twist Or The Parish Boy Progress</b> <i>"I want some more" – reading, listening and text analysis</i> <b>Hard Times</b> <i>"Coketown" – reading, listening and text analysis</i></p> <p><b>ROBERT LOUIS STEVENSON</b> The Split Identity of Victorian Society and the Theme of the Double <b>The Strange Case Of Dr Jekyll And Mr Hyde</b> <i>"The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" – reading, listening, and text analysis</i></p> <p><b>OSCAR WILDE</b> (Life, Major Works and Themes) <b>The Picture Of Dorian Gray</b> <i>"All Art is quite useless" – reading, listening and text analysis</i> <b>The Importance Of Being Earnest</b> A Satire of Victorian Manners and Values <i>"The Importance of being Earnest" – (film) by Oliver Parker</i></p>
<p><b>MODULO 2</b> <b>THE AGE OF CONFLICTS (1901 – 1949)</b></p> <p><b>U.D. 1</b> <b>The Horror! The Horror!</b></p> <p><b>U.D. 2</b> <b>Thoughts Flow into Words</b></p>	<p><b>HISTORICAL BACKGROUND</b> Britain At The Turn Of The Century</p> <p><b>SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND</b> The End of the Age of Optimism</p> <p><b>LITERARY BACKGROUND</b> The Outburst of Modernism. The precursors of Modernism. Modernist writers. Colonial and Dystopian novelists.</p> <p><b>JOSEPH CONRAD</b> (Life, Major Works and Themes) <b>Heart Of Darkness</b> A Crude Representation of Colonialism and the Corrupt European Civilisation. The Dualism of Whiteness and Darkness</p> <p><b>THE STREAM OF CONSCIOUSNESS</b> William James' Concept of Consciousness Discovering Consciousness: Freud and Bergson Expressing the Destruction of Life</p>

<p><b>U.D. 3</b> <b>A Nightmarish World</b></p>	<p>The Interior Monologue</p> <p><b>JAMES JOYCE</b> (Life, Major Works and Themes) Joyce and Ireland: a Complex Relationship <b>Dubliners</b> The City of Dublin, Physical and Spiritual Paralysis, Epiphany. <i>“She was fast asleep” (The Dead) – reading, listening and text analysis</i></p> <p><b>Ulysses</b> A Modern Odyssey, Joyce’s Stream of Consciousness</p> <p><b>VIRGINIA WOOLF</b> (Life, Major Works and Themes) <b>Mrs Dalloway</b> War is Choosing Death Rather Than Life</p> <p><b>GEORGE ORWELL</b> (Life, Major Works and Themes)* Orwell’s Anti-Totalitarianism <b>Nineteen Eighty-Four</b> War, Propaganda and Totalitarian Regime The Instruments of Power: Newspeak and Doublethink <i>“The Object of Power is Power” - reading, listening and text analysis</i></p>
<p><b>ENGLISH FOR INVALIDS</b></p>	<p>First Reading, listening and use of English: cloze, multiple choice; multiple matching, gapped text.</p>
<p><b>CITIZENSHIP</b></p> <p><b>UDA 1</b></p> <p><b>UDA 2</b></p>	<p>“Education for all” - articles 3 and 34 - Constitution of the Republic of Italy - Class debate - “The importance of inclusive education”</p> <p>“Defend the Planet – A Greener World”*</p>

\*Argomenti da trattare dopo il 15 di Maggio

**Amazing minds vol. 2 Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw**

**FILOSOFIA**  
**DOCENTE: ANGELA MARIA SPINA**

MODULI/ UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
<p><b>RAZIONALITÀ e CRITICISMO</b></p> <p><b>ILLUMINISMO</b></p> <p>TRIONFO DELLA RAGIONE</p> <p><b>TRA ROMANTICISMO E IDEALISMO</b></p> <p>Un Mondo in Trasformazione:</p>	<p><b>Secolo dei LUMI: RAGIONE e RAZIONALITÀ Contro la Tradizione I Padri dell'Illuminismo</b></p> <p><b>L'ILLUMINISMO</b> Il Potere della Ragione e la CRITICA della RAGIONE: la Critica alla Tradizione e la Fiducia nelle Capacità Umane. Il valore della Cultura e dell'educazione. L'enciclopedia e la generazione dei Philosophes. L'Illuminismo Francese: <b>Montesquieu</b>: Lo spirito delle leggi. <b>Voltaire</b>: il Dispotismo illuminato e la lotta per la Tolleranza <b>J.J. Rousseau</b>: La democrazia tra Educazione e Politica Disuguaglianza Stato di natura e Contratto Sociale. Donne e filosofi nella società dei LUMI: la Disuguaglianza dei sessi la rivendicazione dei Diritti</p> <p><b>L'orizzonte storico del pensiero di KANT a tre secoli dalla nascita:</b> "Critica della ragion pura". "Critica della ragion pratica". "Critica del giudizio". <b>Religione: Dio e la Morale kantiana.</b> <b>Tre Secoli dalla nascita di KANT</b> Il Progetto "<b>per una Pace Perpetua</b>": La Costituzione Repubblicana nella Federazione del Diritto Cosmopolitico e il principio di Ospitalità come diritto a Migrare.</p> <p>Tra Classicismo Romanticismo: <i>Lo Sturm und Drang il circolo di Jena</i>. La Tensione verso l'Infinito e il Sentimento. La Natura come Totalità dinamica. il Rapporto con la natura e la Lacerazione dell'IO</p> <p><b>L'IDEALISMO TEDESCO e i post Kantiani: FICHTE SCHELLING HEGEL</b></p> <p><b>HEGEL Il Trionfo della Ragione</b> Giustificazione Razionale della Storia Identità di Reale e Razionale Il Rapporto tra Vero e Intero tra Finito e Infinito Il Movimento dell'Assoluto i Principi della Dialettica Hegeliana era Specificità dell'idealismo Hegeliano La Germania e la Critica dell'Idealismo. La Francia e il Positivismo. L'ottimismo della Società Borghese aspetti della cultura Romantica Nuova concezione della Natura e della Storia. Il Pensiero politico democratico della filosofia italiana: Gioberti: il metodo politico graduale dei moderati. Mazzini e il metodo rivoluzionario dei democratici</p>
<p>Dal Fenomeno al Noumeno:</p> <p><b>OPPOSIZIONE all'IDEALISMO</b></p> <p><b>IRRAZIONALISMO PESSIMISTA</b></p> <hr/> <p><b>ESISTENZA &amp; Vita come Possibilità di Scelta</b></p> <hr/> <p>da <b>Feuerbach a Marx</b></p>	<p>Critica all'ottimismo razionalistico di <b>Hegel</b>. Idealismo e Positivismo tra Continuità e Rottura. Il Secolo delle "Grandi Narrazioni".</p> <p><b>Schopenhauer</b> e il mondo come volontà e rappresentazione: il Pessimismo Cosmico e l'oscillazione tra <b>Dolore e Noia</b> Il racconto di una vita nel racconto di un maestro del Pessimismo: Dalla Vita al Pensiero l'Insensatezza della Mentalità Borghese. L'incontro con la sapienza orientale e le radici culturali del pensiero <b>Shopenhaueriano</b>: dimensione fenomenica e noumenica. Manifestazioni della volontà di vivere. Il Pessimismo Cosmico e l'oscillazione tra Dolore e Noia La Liberazione dal Dolore Filosofia e Letteratura Il Pessimismo di <b>e</b> l'Amore come illusione Critica all'ottimismo e rifiuto dell'ottimismo cosmico e sociale. Vie di Liberazione dal Dolore L'arte e la Morale. Potenza espressiva della musica e Ascesi.</p> <p><b>Kierkegaard</b>: La Concezione dell'<b>Esistenza</b> tra possibilità e <b>Fede</b> Dalla Ragione del <b>Singolo</b> a una Dialettica dell'<b>Esistenza</b> Concreta. Gli Stadi Esistenziali Eredità di <b>Kierkegaard</b> tra prospettiva anti-Hegeliana e curvatura Religiosa della Ricerca e i Colori dell'Angoscia e della Disperazione. La Religione come Forma di Alienazione; L'uomo come essere naturale</p> <p>"Vecchi" e "Giovani" Hegeliani e le diverse Concezioni della Religione e Politica per la "Destra e Sinistra Hegeliane".</p>

<p><b>tra visione Politica e Religione</b></p> <p><b>Comprendere per Trasformare il Mondo:</b></p> <p><b>MARX &amp; ENGELS</b></p> <p>Il XIX secolo Tra</p> <p>LIBERALISMO</p> <p><b>POSITIVISMO</b></p> <p><b>EVOLUZIONIS MO</b></p>	<p><b>Feuerbach</b> e il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato la critica della Religione. Critica ad Hegel; alla Religione e la Nuova concezione dell'Essere Umano. Dalla Vita al Pensiero Comprendere senza Condannare. Caratteri Fondamentali del Pensiero di MARX Critica del Misticismo Logico e del Giustificazionismo di Hegel Critica allo Stato Liberale moderno Critica dell'Economia Borghese Distacco da Feuerbach e della sua concezione della Religione</p> <p><b>Complessità del Rapporto Marx Feuerbach</b> Nuova concezione della Religione Concezione Materialistica della Storia <b>Ed. Civica l'origine della guerra e le vie per la pace</b></p> <p>Marx CRITICO: di Hegel della sinistra Hegeliana degli Economisti classici del socialismo utopistico di Proudhon e della Religione. Alienazione materialismo e lotta di classe. Manifesto del Partito Comunista La Storia come Lotta di Classe La Critica ai Socialismi non Scientifici. il Capitale e l'impostazione Storicistico-dialettica Merce, Lavoro, Plusvalore. La tendenza del sistema capitalistico Rivoluzione e Dittatura del proletariato. <b>Eredità di Marx</b> <b>Ed. Civica Il Lavoro come principio della Costituzione Italiana</b></p> <p><b>Il Pensiero di Engels L'Interpretazione della Religione in chiave sociale.</b> La Religione Oppio dei Popoli. L'Interpretazione materialistica della Società e dell'individuo. Lotta di classe alla società senza classi La Teoria Economica Manifesto del Partito Comunista La Storia come Lotta di Classe La Critica ai Socialismi non Scientifici.</p> <p>Il Capitale e l'impostazione Storicistico-dialettica Merce, Lavoro, Plusvalore tendenza del sistema capitalistico. Rivoluzione e Dittatura del proletariato</p> <p>Il <b>Positivismo Sociale</b> Caratteristiche e Temperie Culturali Europee Rapporti nell'Illuminismo Europeo La filosofia sociale Francese <b>Comte</b> la nascita della Sociologia come Scienza positiva. La concezione della scienza e la Religione positiva.</p> <p>Il <b>Positivismo Utilitaristico Inglese John Stuart Mill</b> e la Libertà dell'Individuo e l'Emancipazione femminile; Economia e Politica</p> <p>Il <b>Positivismo Evoluzionistico</b> Darwin e la Teoria dell'Evoluzione: Nucleo della Teoria Darwiniana e il Progresso biologico degli esseri viventi le teorie filosofiche di Darwin. Biologia e Psicologia</p>
<p><b>REAZIONE al POSITIVISMO</b></p> <p><b>Crisi delle Certezze &amp; della RAGIONE</b></p> <p><b>Celebrazione della VITA:</b> Decadenza dell'Occidente "Morte di Dio"</p>	<p>La Dissoluzione delle Certezze in <b>Nietzsche</b> Il filosofo che celebra la vita Le Edizioni delle opere Il Ruolo della sua malattia Rapporto con il Nazismo Trattati generali del pensiero di <b>Nietzsche</b>: scrittura poliedrica e l'asistematicità Periodo Illuministico; Zarathustra; ultimo periodo. Origine della morale e trasmutazione dei valori;</p> <p>Nichilismo, Eterno Ritorno e Amor fati Il Mito dell'oltreUomo la volontà di potenza la morte di dio l'Anticristo la Genealogia della morale. La Volontà di Potenza. Nietzsche - D'Annunzio - Wagner-Schopenhauer. La nascita della Tragedia Greca: tra Interpretazione e Visione il lascito al futuro: Dionisiaco e Apollineo: Analisi interpretativa. Critica del camuffamento metafisico dell'uomo e della storia.</p> <p>Dal Nichilismo alla saturazione della storia alla morale dei Signori e degli Schiavi al Mito dell'oltreUomo il <b>FATICOSO LAVORO DI SCAVO.</b></p>
<p><b>Le SCIENZE UMANE</b></p>	<p>La nascita delle Scienze dell'Uomo: Sociologia Antropologia Culturale. La Psicologia Scientifica e il movimento Psicoanalitico l'INCONSCIO come struttura del pensiero*</p>

<p><b>Il Divano di Freud*</b></p>	<p>Freud la Psicologia: la tirannia della passione per la psiche e la svolta nella nascita della psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio e la vita della psiche.</p>
-----------------------------------	---

	<p>Vie per accedere all'inconscio. La concezione della sessualità; dell'arte; della religione e della civiltà.          La tirannia della passione per la psiche e la nascita della psicoanalisi.          La scoperta dell'Inconscio e la vita della psiche origine delle nevrosi:          Inaffidabilità della Coscienza.          Vie per accedere all'inconscio          I sogni e gli atti mancati e i sintomi nevrotici la concezione della sessualità. la concezione dell'Arte.          La Concezione della Religione e dalla Civiltà.          Sviluppi della Psicoanalisi Adler e Jung.          La teoria Freudiana in Italo Svevo e l'eredità di di Freud.*</p>
<p>POTERE          LIBERTA'          DISSENSO nei          TOTALITARISMI</p>	<p>Il Dissenso la Libertà di Stampa e la Libertà di Coscienza:          Persecuzioni ideologiche e forme di resistenza civile:  <b>Julian Assange; Anna Politkovskaja; Aleksej Navalnyj</b>    <b>Hannah Arendt</b> e la Riflessione sui totalitarismo.  <b>Simone Weil:</b> Impegno Concreto e la questione sociale</p>

\*Argomenti da trattare dopo il 15 di Maggio

Testo in adozione “ Il Mondo delle Idee” volumi. 2/3 G.Reale; D.Antiseri; La Filosofia Contemporanea Ed. La Scuola



**STORIA**  
**PROF.SSA ANGELA MARIA SPINA**

**MODULI/ UNITA' DIDATTICHE**  
**CONTENUTI**

<p><b>Ed. CIVICA</b></p> <p><b>LOTTA al Cambiamento CLIMATICO</b></p> <hr/> <p><b>Nelle parole della Costituzione</b></p> <p><b>Intellettuali e POTERE</b></p>	<p><b>La Natura Umana: Norma Razionalità e Progetto fra Egoismo e Socievolezza</b></p> <p>L'AMBIENTE UNA NUOVA NATURA: la Natura come PAZIENTE MORALE: <b>art. 9 e 41 della Costituzione italiana.</b> Benessere e Relazione Sociale tra Sicurezza e Tutela DEL LAVORO IDENTITÀ e FORME DELLA DIVERSITÀ</p> <p><b>LA COSTITUZIONE NON SI MUOVE DA SOLA</b> Stato e Sovranità territoriale Sovranità art. 1 Paesaggio art. 9 e 41. Diritti e Doveri nelle Parole della Costituzione: GUERRA art. 11 e 52 Generazione dei DIRITTI "lo Stato siamo noi": DIRITTI Libertà art.13 Imperialismi e Guerre: Nazionalismo Colonialismo Totalitarismo e Assoggettamento del Potere Le Crisi gli Intellettuali il Ruolo di Filosofi/Filosofoe negli specifici contesti.</p> <p>Il Paradigma della GIUSTIZIA e della LEGALITÀ: tra RIVOLUZIONI e UTOPIE Libertà di Stampa e di Coscienza Costruiamo identità Consapevolezza Ricostruire il Reale nella Dimensione Inclusiva; Discriminazioni a Confronto DISCRIMINAZIONI DI IERI E DI OGGI art. 3 eguaglianza sostanziale. Nazionalismi e militarismi: Nazionalismo e Nazionalità. Popolo Stato Nazione</p>
<p>Politica Economia Cultura tra <b>700/800</b></p>	<p>La Rivoluzione Industriale e i Moti Rivoluzionari nei processi di UNIFICAZIONE NAZIONALE Italiana e Tedesca. La Difficile Unità Italiana e i problemi dell'Italia Unita. Trasformazione dell'economia mondiale il capitalismo monopolistico e finanziario. Le Grandi Potenze e la Lotta per l'EGEMONIA. IMPERIALISMO e COLONIZZAZIONE spartizione dell'Africa e dell'Asia.</p>
<p><b>IL 900 e la Società di massa</b></p> <p><b>Illusioni e Belle Epoque</b></p> <p>L'Età Giolittiana Doppio volto della politica</p> <p><b>La I Guerra Mondiale</b></p> <p><b>Terrore Rosso</b></p> <p><b>Religione Politica</b></p> <p><b>Utopia</b></p>	<p>L'Italia tra 800/900 Sinistra e Destra Storica la crisi agraria e la scelta del protezionismo dalla parabola dei governi Crispi all'epoca Giolittiana Nuovo contesto e temperie culturale e Irrazionalismo. Organizzazione scientifica del lavoro; operai capitalismo; nazionalizzazione delle MASSE. Partiti di massa e Sindacati Mezzi di comunicazione di Massa. Moda e Liberazione dello stile. Il Socialismo in Europa L'internazionalismo Suffragismo e Protagonismo femminile.</p> <p>Legislazione sociale e Sistema fiscale. Nazionalismi e militarismi: Nazionalismo e Nazionalità. Popolo Stato Nazione Il Razzismo etnico e il Paradosso Americano. L'Invenzione del Complotto Ebraico: dal falso storico dei Protocolli di Sion all'affare Dreyfus. Il Sogno Sionista e la colonizzazione della Palestina. Potere e seduzione delle masse. Il Risveglio dei Nazionalismi dell'Impero asburgico: verso la prima guerra mondiale. I blocchi contrapposti e la Crisi, la polveriera balcanica</p> <p><b>Giovanni Giolitti</b> tra Buon Senso Ironia e Furbizia politica: Destra e Sinistra Storica. Decollo Industriale dell'Italia tra luci e ombre Giolittismo e grandi temi: Emigrazione; Questione meridionale e politica coloniale. Successi e Insuccessi Provincialismo Storico-culturale, Futurismo artistico culturale, Dannunzianesimo e Superomismo. Espressioni della società di massa. Antropologia criminale di Cesare Lombroso Cause e inizio della Guerra. Responsabilità degli Stati. L'Italia tra Neutralità e Interventismo. Avvenimenti del fronte italiano e l'inferno delle trincee. Il Genocidio degli armeni e la Negazione</p> <p>La grande guerra l'Inferno delle trincee Il Fronte interno e la mobilitazione totale: La tecnologia al servizio della Guerra: Nuovi Strumenti. Dalla svolta del '17 alla conclusione del conflitto: I Trattati di Pace e la Nuova Carta dell'Europa. Fine della centralità Europea. Il soldato Massa, le Armi Chimiche e il peccato originale dell'Industria Italiana. <b>Il Fronte interno e la mobilitazione totale</b></p>

<p><b>Capovolta</b></p> <p><b>Dittature Democrazie Nazionalismi</b></p>	<p>La Russia e la l'Utopia: Rivoluzione Russa nel XIX secolo e le tre Rivoluzioni Marx Trockij e Lenin e l'Idea di Rivoluzione. Guerra Civile e vittoria bolscevica. La Nascita dell'URSS. Lo scontro Stalin Trockij. L'URSS di Stalin:Industrializzazione forzata; mobilitazione Ideologica; Collettivizzazione forzata. Totalitarismo e Culto del Capo: Eliminazione di ogni forma di Opposizione. I Campi di Concentramento e di Lavoro di Stalin. Il Primo dopoguerra e i suoi Problemi: limiti dei Trattati di Pace e la Società delle Nazioni. Tra Delusione degli Arditi e la Sfiducia nella Democrazia Liberale</p> <p>I Primo dopoguerra e i suoi Problemi: limiti dei Trattati di Pace e la Società delle Nazioni Tra Delusione degli Arditi e la Sfiducia nella Democrazia Liberale Il Biennio Rosso la Crescita del movimento Operaio e il Fallimento delle Rivoluzioni. L'Europa Democratica: Francia e Gran Bretagna; Ataturk il Padre dei Turchi per uno stato Laico e Civilizzato. Colonie e Movimenti Indipendentisti: Nazionalismi e Politiche delle Colonie. Riorganizzazione delle Colonie Inglesi; Politica Francese; America Latina; Il Messico. Il Dibattito sui Trattati di Parigi tra Fallimenti e successi.</p> <p><b>Ed. Civica: Il Disagio Sociale della Guerra</b></p> <p>Il Biennio Rosso la Crescita del movimento Operaio e il Fallimento delle Rivoluzioni: <b>Dittature Democrazie e Nazionalismi</b> L'Europa Democratica: Francia e Gran Bretagna;Ataturk il Padre dei Turchi per uno stato Laico e Civilizzato. Colonie e Movimenti Indipendentisti: Nazionalismi e Politiche delle Colonie. Riorganizzazione delle Colonie Inglesi; Politica Francese; America Latina; Il Messico Il Dibattito sui Trattati di Parigi tra Fallimenti e successi.</p> <p><b>Ed. Civica:</b> Resistenza e Resistenti: Deportazioni Massacri, Esecuzioni. Persecuzioni Ideologiche Sionismo antiSionismo. La Costituzione Italiana e i valori che incarna. Cittadinanza e Diritti Umani Libertà Uguaglianza. L'Istria terra Contesa. L'esodo degli Istriani un dramma. Libertà individuali sociali e collettive nello Stato rappresentativo.</p>
---	---

<p><b>Il Fascismo</b></p> <p><b>L'Italia tra le due Guerre</b></p>	<p>Crisi Economica e Lotte Sociali del Dopoguerra: Istanze e tendenze politiche tra ideali e valori ideologici. Il Biennio Rosso Italiano e situazione politica dopo il 1919. Teorici e Intellettuali Partiti e movimenti politici: Antonio Gramsci e la nascita del partito Comunista; Don Sturzo e i cattolici sulla scena politica; Giacomo Matteotti (a 100 anni dalla sua morte) e i Socialisti; B. Mussolini padre del fascismo. L'ascesa al potere di Mussolini: I Fascisti in Parlamento e la Marcia su Roma. Mussolini al Governo. Fascistizzazione dell'Italia dal partito unico alla propaganda e al consenso Il progetto dell'Uomo Nuovo. I mezzi di comunicazione di massa al servizio del Regime I Patti lateranensi. La Politica Economica: dal Liberismo all'intervento statale. L'autarchia il Corporativismo dallo Stato Imprenditore al Totalitarismo imperfetto.</p> <p>Ideologia Nazionalista. Politica Interna e politica Estera del Fascismo. Proclamazione dell'Impero: Gli Italiani in Etiopia luce ed ombre e il mito degli "italiani brava gente" Milizia e Squadristi del Fascio.</p> <p>L'<b>antifascismo</b> e il magistero morale di Benedetto Croce e Piero Gobetti. Giustizia e Libertà I Comunisti in clandestinità La Concentrazione Antifascista.</p>
<p><b>dal Big Crash al Boom*</b></p> <p><b>dagli Anni Ruggenti</b></p> <p><b>alla Crisi del 1929</b></p>	<p>Crescita e produzione dei consumi <b>Isolazionismo Xenofobia Proibizionismo.</b>Uno "Strano" caso di Ordinaria Ingiustizia: Sacco e Vanzetti.</p> <p>Il Big Crash: politica del Repubblicani; boom della borsa; segnali di crisi diffondersi del panico Il Crollo dell'Economia e le scelte degli USA rispetto al sistema internazionale Il Ruolo dello Stato nell'iniziativa privata.Gran Bretagna, Francia e Italia. La Germania di fronte alla Crisi <b>Roosevelt e il New Deal:</b> tra conservatorismo e interventi dello stato l'opposizione dell'America conservatrice e i risultati del New Deal Keynes</p>

<p>La Germania tra le due Guerre:Il <b>NAZISMO*</b></p>	<p>Dalla Repubblica di Weimar: Dalla fine della guerra al movimento socialista e l'insurrezione spartachista. L'Umiliazione di Versailles. Dalla crisi Economica alla stabilità attraversando la Crisi economica- sociale. Tentativi Reazionari e Stabilizzazione delle relazioni internazionali.Fine della Repubblica di Weimar Trionfo del Nazismo: Origini e fondamenti ideologici. La purezza della razza Lotta al liberalismo; Marxismo; Caccia all'ebreo</p>
<p><b>La II° Guerra Mondiale*</b></p>	<p>Successo e Affermazione del Nazismo: Il Terzo Reich Costruzione dello Stato Totalitario Dissenso, Repressione e Propaganda. Il Rapporto con le Chiese La Persecuzione degli Ebrei Lo sterminio come strumento di Governo.</p> <p><b>Ed. Civica Tra Propaganda e Consenso la manipolazione della verità e i fini propagandistici.Il Controllo dell'Informazione. Totalitarismi a Confronto.</b></p>
<p><b>Totalitarismi a Confronto</b></p> <p><b>un mondo proteso verso la guerra</b></p>	<p>Politica, Economia e Società Tedesca; Giappone e Cina Verso tra le due Guerre: Instabilità dopo Versailles Cina: Nazionalismo e Comunismo nella crisi dell'Asia Crisi e Tensioni in Europa: Il Riarmo della Germania; L'italia aggredisce Politica espansionistica delle Potenze dell'Asse e svolta dei fronti popolari. La Guerra Civile in Spagna da M.P de Rivera a Francisco Franco</p> <p>La Grande Germania. l'Espansione della Cecoslovacchia : Monaco e l'inganno della pace il problema dei Sudeti nello Spirito di Monaco. Il Patto d'acciaio e il Patto di non aggressione dalla guerra lampo alla guerra mondiale. Fine dell'isolamento USA Campi di Morte e Persecuzione interetnica. Concentrazionismo, pianificazione delle Eliminazioni e "purificazione della razza": La Tragedia della guerra tra eventi politici e militari La vittoria degli alleati: Resa della Germania, Sconfitta del Giappone. L'atomica la Guerra Totale e i progetti di pace La Carta Atlantica, la Conferenza di Theeran la Conferenza di Yalta e Potsdam per l'assetto del mondo</p> <p>La Guerra e la Resistenza Italiana : verso la LIberazione*</p> <p><b>Ed.Civica Il Terribile Volto della Guerra:</b>Resistenza e Resistenti: Massacri, Foibe, Esecuzioni. Storia. La Costituzione Italiana e i valori che incarna Cittadinanza e Diritti Umani Libertà Uguaglianza L'ITALIA REPUBBLICANA E ANTIFASCISTA</p> <p>Dalla Guerra Fredda al Processo di Decolonizzazione: Decolonizzazione del Medio Oriente; Asia;Sud Africa; Africa Nera; Il NeoColonialismo e Terzo Mondo i Problemi dell'America Latina*</p>
<p><b>Temi di scottante attualità</b></p>	<p><b>STORIA GUERRE POTERE INTELLETTUALI LIBERTA' e FUTURO:</b></p> <p>L'Identità e Questioni di Genere il protagonismo femminile.</p> <p>Emigrazione Immigrazione morti in mare e diritto alla vita.</p> <p>Il prepotente bisogno di pace.</p>

\*Argomenti da trattare dopo il 15 di Maggio

Gentile – Ronga – Rossi, “Il nuovo Millennium”, volumi 2/3. Casa editrice La scuola.

**MATEMATICA E FISICA**  
**DOCENTE: ROSALIA MONTALTO**

MODULI	CONTENUTI: MATEMATICA
<b>Algebra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Funzioni esponenziale, equazioni e disequazioni esponenziali</li> <li>● Funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche</li> </ul>
<b>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Funzione reale di una variabile reale: definizione e terminologia</li> <li>● Rappresentazione analitica di una funzione: grafico di una funzione</li> <li>● Funzioni crescenti o decrescenti</li> <li>● Funzioni pari o dispari</li> <li>● Funzione di funzione</li> <li>● Determinazione del dominio di una funzione e studio del segno</li> </ul>
<b>LIMITI DI UNA FUNZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizioni di intervallo, intorno, intorno destro e sinistro</li> <li>● Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito (senza dimostrazione)</li> <li>● Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito (senza dimostrazione)</li> <li>● Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (senza dimostrazione)</li> <li>● Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito (senza dimostrazione)</li> <li>● Limite destro e limite sinistro di una funzione</li> <li>● Calcolo di limiti di funzioni</li> <li>● <b>Forme indeterminate:</b> <math>0/0</math>; <math>+\infty - \infty</math>; <math>\infty/\infty</math>; <math>0 \cdot \infty</math> .</li> <li>● Limiti di funzioni razionali fratte,, logaritmiche, esponenziali</li> <li>● Punti di discontinuità</li> </ul>
<b>ASINTOTI DI UNA FUNZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione e classificazione degli asintoti.</li> <li>● Calcolo di asintoti verticali, orizzontali e asintoti obliqui di funzioni</li> <li>● Ricavare dal grafico di una funzione le equazioni degli asintoti</li> </ul>
<b>DERIVATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rapporto incrementale e suo significato geometrico.</li> <li>● Concetto di derivata e sua definizione .</li> <li>● Significato geometrico della derivata.</li> <li>● Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Continuità e derivabilità.</li> <li>● Derivate delle funzioni elementari.</li> <li>● Regole di derivazione. Derivata di una funzione composta</li> <li>● Derivate di ordine superiore.</li> <li>● Teorema De L'Hopital</li> <li>● Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione.</li> <li>● Criterio per l'esistenza di estremi relativi.</li> <li>● Concavità di una curva. Punti di flesso a tangente orizzontale, verticale ed obliqua.</li> </ul>
<b>STUDIO DI FUNZIONE</b>	Studio di una funzione. Studio del grafico di funzioni: razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche

**STRUMENTI DIDATTICI**

**Libri di testo:** Matematica.Azzurra. con Tutor vol.4 e vol.5

MODULI	CONTENUTI: FISICA
<b>MECCANICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le leggi della dinamica</li> <li>● Lavoro -Energia</li> <li>● Gravitazione Universale</li> <li>● Le leggi di Keplero</li> <li>● Quantità di moto- Urti</li> </ul>
<b>TERMOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calore e temperatura: definizioni, termometri, unità di misura,</li> <li>● Dilatazione termica dei solidi</li> <li>● Dilatazione termica dei liquidi:comportamento anomalo dell'acqua.</li> <li>● I gas e le loro trasformazioni: le leggi di Gay-Lussac, la legge di Boyle.</li> <li>● Definizione di gas perfetto dal punto di vista macroscopico ed equazione di stato</li> <li>● Esperimento di Joule ed equivalente meccanico della caloria</li> <li>● Capacità termica e calore specifico.</li> <li>● Propagazione del calore</li> <li>● Gli stati di aggregazione della materia e i cambiamenti di stato</li> <li>● Teoria cinetica dei gas</li> <li>● Energia interna</li> <li>● <b>Primo principio della termodinamica</b></li> <li>● Equilibrio termodinamico</li> <li>● Trasformazioni termodinamiche</li> <li>● lavoro termodinamico -energia interna</li> <li>● primo principio e applicazioni</li> <li>● trasformazioni adiabatiche e cicliche</li> <li>● <b>Secondo principio della termodinamica</b></li> <li>● enunciati di Lord Kelvin e di Clausius</li> <li>● macchine termiche -rendimento di una macchina termica</li> <li>● ciclo di Carnot</li> </ul>
<b>ELETTROSTATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni elettrostatici, unità di misura della carica, forza di Coulomb, costante dielettrica di un mezzo, principio di sovrapposizione.</li> <li>• Campo Elettrico</li> </ul>

**Libri di testo:** Dialogo con la Fisica- Vol.1°,2°--linx-Pearson

**SCIENZE**  
**DOCENTE: MARIANGELA DE TOMMASO**

MODULI	CONTENUTI
Dal carbonio agli idrocarburi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I composti organici</li> <li>- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani</li> <li>- L'isomeria</li> <li>- L'isomeria ottica</li> <li>- L'isomeria geometrica degli alcheni</li> <li>- La nomenclatura degli idrocarburi saturi</li> <li>- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi</li> <li>- Le reazioni di alogenazione degli alcani</li> <li>- Gli idrocarburi insaturi. Alcheni e alchini</li> <li>- Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini</li> <li>- Gli idrocarburi aromatici</li> </ul>
Dai gruppi funzionali ai polimeri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I gruppi funzionali</li> <li>- Gli alogeni derivati</li> </ul>
Le biomolecole: struttura e funzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le biomolecole</li> <li>- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi</li> <li>- I lipidi</li> <li>- I lipidi saponificabili e i lipidi insaponificabili</li> <li>- Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine</li> <li>- La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria</li> <li>- La struttura delle proteine e la loro attività biologica</li> <li>- Gli enzimi: i catalizzatori biologici</li> <li>- Come agisce un enzima</li> <li>- Nucleotidi e acidi nucleici</li> </ul>
Il Metabolismo ( Da Svolgere dopo il 15 maggio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula</li> <li>- Anabolismo e catabolismo sono le due facce del metabolismo</li> <li>- Le reazioni nella cellula sono organizzate in vie metaboliche :divergenti, convergenti e cicliche .</li> <li>- L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche.</li> <li>- I processi metabolici sono finemente regolati</li> <li>- Il metabolismo dei carboidrati</li> <li>- La glicolisi è la principale via catabolica del glucosio</li> <li>- La fermentazione</li> </ul>
Le biotecnologie*	Manipolare il genoma: le biotecnologie

**STORIA DELL'ARTE**  
**DOCENTE PADULA MARIA ROSARIA**

MODULI/ UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
------------------------------	-----------

**UDA.1: L'OTTOCENTO TRA SVENTRAMENTI E RICOSTRUZIONI**

U.D.1: Architettura e Urbanistica a metà ottocento. Vienna – Barcellona - Parigi  
U.D.2: L'Architettura degli ingegneri : Palazzo di Cristallo , Torre Eiffel

**UDA. 2. IL ROMANTICISMO TRA GENIO E PASSIONE**

U.D.1: Delacroix: La Libertà che guida il popolo  
U.D.2: Géricault : La Zattera della Medusa  
U.D.3: Friedrich : Viandante sul mare di nebbia  
U.D.4: Hayez : Il Bacio

**UDA. 3: IL REALISMO IN FRANCIA**

U.D.1: H. Daumier : Il Vagone di terza classe  
U.D.2: Courbet : Funerale ad Ornans

**UDA. 4 : L'IMPRESSIONISMO**

U.D.1: Manet : Olympia  
U.D.2: Monet : Lo stagno delle ninfee  
U.D.3: Degas : L'Assenzio

**UDA.5: TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE**

U.D.1: Cézanne : I Giocatori di carte  
U.D.2: Gauguin : Il Cristo giallo  
U.D.3: Van Gogh : I Mangiatori di patate - Campo di grano con volo di corvi

**UDA.6: IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE**

U.D.1: L'Espressionismo. Fauves e Die Brucke  
Munch : Il grido  
U.D.2: Il Cubismo. Picasso : Guernica - Les Demoiselles d'Avignon  
U.D.3: Il Futurismo: caratteri generali  
U.D.4: Dadaismo e Surrealismo: caratteri generali

**UDA. 7: EDUCAZIONE CIVICA**

Il Patrimonio culturale e la Costituzione (artt. 9; 117-118)

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**DOCENTE: GIANFRANCO FRAZZINGARO**

<b>MODULI/ UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>CONTENUTI</b>
--------------------------------------	------------------

**CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITA'**

Gli allievi nel corso del quinquennio hanno praticato sport di squadra come pallacanestro ed hanno raggiunto buone conoscenze teorico- pratiche di alcune specialità di uno sport individuale come l'atletica leggera.

Nel corso della pratica sportiva è stata trattata la parte teorica delle varie discipline.

Gli allievi hanno raggiunto un significativo miglioramento delle loro capacità fisiche (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare etc.); gli stessi hanno sviluppato le capacità di autocontrollo e di osservanza delle regole, il senso della cooperazione e della tolleranza.

**CONTENUTI E MEZZI**

Nel lavoro svolto si è dovuto tenere conto dell'assenza di una palestra e degli scarsi strumenti a disposizione.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, si sono eseguiti vari esercizi di preatletica generale, esercizi a corpo libero, esercizi a carico naturale e vari test attitudinali.

Gli attrezzi adoperati sono stati:

- clavette
- tappeti
- materassoni
- cronometro
- tapis roulant
- palla medica
- palloni vari

Contenuti teorici:

- Elementi di teoria e tecnica dell'ed. fisica
- Qualità motorie di base
- Benefici dell'attività motoria
- Elementi di teoria dell'allenamento
- Le scuole sportive
- Pallacanestro
- Atletica leggera
- Il doping
- Il Fair play
- La pallavolo.



**RELIGIONE**  
**DOCENTE: ANNUNZIATA TURANO**

U. D.	CONTENUTI
U. D. 1	I principi della Bioetica
U. D. 2	La dottrina sociale della Chiesa
U. D. 3	Storia della Chiesa: il Concilio Vaticano Secondo
U. D. 4	La solidarietà nella società civile alla luce degli ultimi eventi accaduti

**Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)**

**TABELLA**

**Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

## ALLEGATO N.3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)	Inadeguato	Elaborato incoerente e disorganico; ideazione e pianificazione assenti	1-5	
	Parziale	Elaborato parzialmente coerente e coeso; ideazione e pianificazione confuse	6-11	
	Base	Elaborato complessivamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	12-13	
	Intermedio	Elaborato coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	14-15	
	Avanzato	Elaborato molto coerente e coeso; ideazione e pianificazione chiare e consapevoli	16-17	
	Eccellente	Elaborato rigorosamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accurate, chiare e molto efficaci	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)	Inadeguato	Lessico molto povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa	1-5	
	Parziale	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale incerta	6-11	
	Base	Lessico semplice, ma adeguato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
	Intermedio	Lessico pertinente; padronanza grammaticale adeguata	14-15	
	Avanzato	Lessico specifico e appropriato; padronanza grammaticale buona	16-17	
	Eccellente	Lessico specifico, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)	Inadeguato	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente	1-5	
	Parziale	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
	Base	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione semplice ma corretta.	12-13	
	Intermedio	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
	Avanzato	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
	Eccellente	Conoscenze ricche, riferimenti culturali ampi, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi - riassunto)  (10 punti)	Inadeguato	Vincoli ignorati.	1-4	
	Parziale	Vincoli rispettati solo parzialmente	5	
	Base	Vincoli nel complesso rispettati	6	
	Intermedio	Vincoli adeguatamente rispettati	7	
	Avanzato	Vincoli pienamente rispettati	8	
	Eccellente	Vincoli rigorosamente rispettati	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  (10 punti)	Inadeguato	Il testo viene frainteso e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
	Parziale	Il testo viene compreso parzialmente e vengono individuati approssimativamente gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	5	
	Base	Il testo è compreso nella sua globalità e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
	Intermedio	Il testo viene compreso e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
	Avanzato	Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
	Eccellente	Il testo viene compreso a fondo e ne vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  (10 punti)	Inadeguato	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
	Parziale	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
	Base	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto	6	
	Intermedio	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
	Avanzato	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
	Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa	9-10	
4. Interpretazione del testo  (10 punti)	Inadeguato	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4	
	Parziale	Interpretazione superficiale e generica	5	
	Base	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	6	
	Intermedio	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
	Avanzato	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
	Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	9-10	
PUNTEGGIO IN CENTESIMI				
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE/5)				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B –

ALUNNO/A ..... CLASSE ..... DATA ..... /2024

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale  (20 punti)	Inadeguato	Elaborato incoerente e disorganico; ideazione e pianificazione assenti	1-5	
	Parziale	Elaborato parzialmente coerente e coeso; ideazione e pianificazione confuse	6-11	
	Base	Elaborato complessivamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	12-13	
	Intermedio	Elaborato coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	14-15	
	Avanzato	Elaborato molto coerente e coeso; ideazione e pianificazione chiare e consapevoli	16-17	
	Eccellente	Elaborato rigorosamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accurate, chiare e molto efficaci	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)  (20 punti)	Inadeguato	Lessico molto povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa	1-5	
	Parziale	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale incerta	6-11	
	Base	Lessico semplice, ma adeguato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
	Intermedio	Lessico pertinente; padronanza grammaticale adeguata	14-15	
	Avanzato	Lessico specifico e appropriato; padronanza grammaticale buona	16-17	
	Eccellente	Lessico specifico, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali  (20 punti)	Inadeguato	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente	1-5	
	Parziale	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
	Base	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione semplice ma corretta.	12-13	
	Intermedio	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
	Avanzato	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	

	Eccellente	Conoscenze ricche, riferimenti culturali ampi, ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione.	18-20	
--	------------	--	-------	--

<b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto  (20 punti)	Inadeguato	Testo frainteso, tesi e argomentazioni non individuate e/o del tutto fraintese.	1-5	
	Parziale	Testo non correttamente compreso, tesi e argomentazioni individuate e comprese solo parzialmente.	6-11	
	Base	Testo compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni complessivamente individuate	12-13	
	Intermedio	Testo compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali individuati con discreta precisione.	14-15	
	Avanzato	Testo ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici individuati con buona precisione.	16-17	
	Eccellente	Testo compreso in ogni sua parte, tesi argomentazioni e snodi testuali individuati con sicurezza e precisione.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  (10 punti))	Inadeguato	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e contraddittorio; uso dei connettivi errato.	1-4	
	Parziale	Percorso ragionativo con passaggi incoerenti e logicamente disordinati; uso dei connettivi inadeguato	5	
	Base	Percorso ragionativo semplice ma coerente; uso dei connettivi nel complesso appropriato	6	
	Intermedio	Percorso ragionativo coerente e adeguato; uso dei connettivi appropriato	7	
	Avanzato	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato; uso dei connettivi adeguato e sempre pertinente	8	
	Eccellente	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato con chiarezza complessità e originalità; uso dei connettivi vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  (10 punti)	Inadeguato	Riferimenti culturali assenti o scorretti	1-4	
	Parziale	Riferimenti culturali generici e talvolta impropri	5	
	Base	Riferimenti culturali semplici, essenziali, con qualche inesattezza	6	
	Intermedio	Riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi	7	
	Avanzato	Riferimenti culturali pertinenti e numerosi	8	
	Eccellente	Riferimenti culturali ricchi, pertinenti, approfonditi e originali	9-10	

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE/5)	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C –**

ALUNNO/A ..... CLASSE DATA /2024

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)	Inadeguato	Elaborato incoerente e disorganico; ideazione e pianificazione assenti	1-5	
	Parziale	Elaborato parzialmente coerente e coeso; ideazione e pianificazione confuse	6-11	
	Base	Elaborato complessivamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	12-13	
	Intermedio	Elaborato coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	14-15	
	Avanzato	Elaborato molto coerente e coeso; ideazione e pianificazione chiare e consapevoli	16-17	
	Eccellente	Elaborato rigorosamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accurate, chiare e molto efficaci	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)	Inadeguato	Lessico molto povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa	1-5	
	Parziale	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale incerta	6-11	
	Base	Lessico semplice, ma adeguato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
	Intermedio	Lessico pertinente; padronanza grammaticale adeguata	14-15	
	Avanzato	Lessico specifico e appropriato; padronanza grammaticale buona	16-17	
	Eccellente	Lessico specifico, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e	Inadeguato	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente	1-5	
	Parziale	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta e/o solo abbozzata	6-11	
	Base	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione semplice ma corretta	12-13	



di valutazioni personali  (20 punti)	Intermedio	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
	Avanzato	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
	Eccellente	Conoscenze ricche, riferimenti culturali ampi, ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	18-20	

<b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi  (20 punti)	Inadeguato	Non rispetta la traccia; titolo assente o inappropriato, parafrasi (se richiesta) scorretta	1-5	
	Parziale	Rispetta in minima parte la traccia; titolo assente o poco appropriato, parafrasi (se richiesta) scorretta	6-11	
	Base	Rispetta sufficientemente la traccia, titolo e parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	12-13	
	Intermedio	Rispetta con discreta pertinenza la traccia, titolo e parafrasi adeguati	14-15	
	Avanzato	Rispetta pienamente la traccia, titolo e parafrasi corretti e coerenti	16-17	
	Eccellente	Rispetta scrupolosamente la traccia, titolo originale e incisivo, parafrasi ben strutturata e molto efficace	18-20	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  (10 punti))	Inadeguato	Esposizione del tutto confusa e priva di consequenzialità;	1-4	
	Parziale	Esposizione poco ordinata e lineare	5	
	Base	Esposizione, pur con qualche incongruenza, lineare e ordinata	6	
	Intermedio	Esposizione abbastanza lineare e ordinata	7	
	Avanzato	Esposizione consequenziale, ben strutturata	8	
	Eccellente	Esposizione pienamente consequenziale, ben strutturata e sviluppata con rigore	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  (10 punti)	Inadeguato	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
	Parziale	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5	
	Base	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	6	
	Intermedio	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7	

	Avanzato	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
	Eccellente	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
PUNTEGGIO IN CENTESIMI				
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (100/5)				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
(LATINO E GRECO)**

INDICATORI	Livello Delle Competenze	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	ECCELLENTE	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità e rigore	<b>6</b>	
	AVANZATO	Il testo è compreso in modo soddisfacente	<b>5,5</b>	
	INTERMEDIO	Il testo è compreso in modo discreto	<b>4-4,5</b>	
	BASE	Il testo è compreso nella sua essenzialità	<b>3,5</b>	
	PARZIALE	Il testo è parzialmente compreso con diverse imprecisioni	<b>3</b>	
	INADEGUATO	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso per la presenza di numerosi fraintendimenti	<b>2</b>	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	ECCELLENTE	Conoscenze complete e puntuali delle strutture/regole morfosintattiche.	<b>4</b>	
	AVANZATO	Conoscenze complete delle strutture/regole morfosintattiche sia pure in presenza di alcune imprecisioni.	<b>3,5</b>	
	INTERMEDIO	Conoscenze adeguate delle principali strutture/regole morfosintattiche con pochi errori.	<b>3</b>	
	BASE	Conoscenze essenziali delle principali strutture/regole morfosintattiche con alcuni errori gravi.	<b>2,5</b>	
	PARZIALE	Conoscenze superficiali e incerte rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con errori gravi	<b>2</b>	
	INADEGUATO	Conoscenze molto frammentarie e imprecise rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con molti errori gravi.	<b>1</b>	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	ECCELLENTE	Completa e puntuale	<b>3</b>	
	AVANZATO	Corretta e appropriata	<b>2,75</b>	
	INTERMEDIO	Adeguate	<b>2,50</b>	
	BASE	Nel complesso adeguata	<b>2</b>	
	PARZIALE	Parziale	<b>1,50</b>	
	INADEGUATO	Scarsa	<b>0,50</b>	
<b>Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo</b>	ECCELLENTE	Molto efficace e rielaborata	<b>3</b>	
	AVANZATO	Corretta e appropriata	<b>2,75</b>	
	INTERMEDIO	Abbastanza corretta e adeguato controllo del codice linguistico	<b>2,50</b>	
	BASE	Accettabile	<b>2</b>	
	PARZIALE	Stentata e approssimativa	<b>1,50</b>	
	INADEGUATO	Inappropriata e scorretta	<b>0,50</b>	
<b>Pertinenza delle risposte</b>	ECCELLENTE	Risposta rielaborata, pertinente e personale	<b>4</b>	
	AVANZATO	Risposta corretta	<b>3,5</b>	

<b>alle domande in apparato e correttezza formale</b>	INTERMEDIO	Risposta complessivamente corretta	<b>3</b>	
	BASE	Risposta essenziale	<b>2</b>	
	PARZIALE	Risposta incerta e frammentaria	<b>1,5</b>	
	INADEGUATO	Risposta errata	<b>1</b>	
<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

\* Il punteggio decimale di 0,50 si arrotonda all'unità successiva



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.**

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

**Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

#### **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





## Ministero dell'istruzione e del merito

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

Tema di:

**LINGUA E CULTURA GRECA**

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

### La serenità interiore

La molteplicità degli interessi di Plutarco (50-120 d. C. circa) è testimoniata dall'insieme di scritti raccolti sotto il titolo di *Moralia*. Molte operette sono trattati di filosofia a carattere divulgativo in cui è evidente l'influenza dello stoicismo; altre si occupano di questioni religiose; altre ancora hanno una forte ispirazione pedagogica. Da ricordare sono, infine, gli scritti dedicati alla politica. Alla varietà del contenuto corrisponde la varietà della forma: si va dal trattato alla declamazione e al dialogo. Malgrado l'impegno profuso nella stesura di così tante opere (circa 80), il poligrafo Plutarco deve la sua fama non tanto ai *Moralia* quanto alle *Vite parallele*, biografie a coppie in cui un personaggio della storia greca è messo a confronto con uno della storia romana.

L'operetta *Περὶ εὐθυμίας* è una lettera di risposta a Paccio, un senatore romano che a Plutarco aveva chiesto di scrivere qualcosa sulla serenità interiore. Per caso un loro comune amico, Eros – ospite di Plutarco a Cheronea – era in partenza per Roma: date le circostanze, malgrado il poco tempo a disposizione, per non deludere Paccio, Plutarco riporta nella lettera gli appunti che nel corso degli anni aveva preso sull'argomento. Con il tono colloquiale proprio dell'epistola, e facendo ricorso ad aneddoti, lo scrittore espone all'amico le sue riflessioni a partire dall'assunto che soltanto il dominio delle passioni permette all'uomo di raggiungere una condizione di tranquillità interiore.

### PRE-TESTO

Decisi allora di raccogliere sull'argomento "serenità interiore", prendendole dai miei appunti, quelle osservazioni che mi era capitato di annotare via via per mio uso, nella convinzione che anche tu mi richiedi questo discorso non tanto per godere di una lettura che persegua finezza stilistiche, ma per ricavarne un'effettiva utilità. Mi compiaccio poi che, pur potendo vantare amicizie influenti e una reputazione non inferiore a nessuno degli oratori del Foro, a te non sia capitata la sorte del Merope della tragedia e che di te non si possa dire, come di lui, che "la folla con i suoi plausi ti ha stordito" (Eur. Fr. 778 K.)<sup>1</sup>.

Ἀλλὰ πολλάκις ἀκηκοὼς μνημονεύεις ὡς οὔτε ποδάγρας ἀπαλλάττει κάλτιος οὔτε δακτύλιος πολυτελῆς παρωνυχίας οὐδὲ διάδημα κεφαλαλγίας. πόθεν γε δὴ πρὸς ἀλυπίαν ψυχῆς καὶ βίον ἀκύμονα χρημάτων ὄφελος ἢ δόξης ἢ δυνάμεως ἐν αὐλαῖς, ἂν μὴ τὸ χρώμενον [b] εὐχάριστον ἢ τοῖς ἔχουσι καὶ τὸ τῶν ἀπόντων μὴ δεόμενον ἀεὶ παρακολουθῆ; τί δὲ τοῦτ' ἐστὶν ἄλλο ἢ λόγος εἰθισμένος καὶ μεμελετηκῶς τοῦ παθητικοῦ καὶ ἀλόγου τῆς ψυχῆς ἐξισταμένου πολλάκις ἐπιλαμβάνεσθαι ταχὺ καὶ μὴ περιορᾶν ἀπορρέον καὶ καταφερόμενον ἀπὸ τῶν παρόντων; ὥσπερ οὖν ὁ Ξενοφῶν (Cyr. I 6, 3) παρῆνει τῶν θεῶν εὐτυχοῦντας μάλιστα μεμνήσθαι καὶ τιμᾶν, ὅπως, ὅταν ἐν χρεῖα γενόμεθα, θαρροῦντες αὐτοὺς παρακαλῶμεν ὡς εὐμενεῖς ὄντας ἤδη καὶ φίλους, οὕτω καὶ τῶν λόγων, ὅσοι πρὸς τὰ πάθη βοηθοῦσι, δεῖ πρὸ τῶν παθῶν ἐπιμελεῖσθαι τοὺς νοῦν ἔχοντας, ἴν' ἐκ πολλοῦ παρεσκευασμένοι [c] μᾶλλον ὠφελῶσιν.

### POST-TESTO

I cani ringhiosi sono eccitati da qualunque voce e ammansiti da quella sola che è loro familiare: così anche le passioni dell'anima, quando infuriano selvagge, non è facile farle tacere, se non in presenza di ragionamenti abituali e familiari, che le sottomettano mentre sono in pieno turbamento.

(traduzione di G. Pisani)

**Nota 1** Merope aveva sposato Climene, figlia di Oceano e di Teti. La sposa l'aveva tradito con il dio Sole dal quale aveva avuto Fetonte. Malgrado ciò, Merope voleva bene al giovane Fetonte come se fosse suo figlio. Le parole riportate da Plutarco sono quelle che Merope avrebbe pronunciato dopo la tragica morte di Fetonte, quando aveva riflettuto sul fatto che -spinto anche dal favore della folla - aveva avuto la presunzione di sposare la figlia di due divinità.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Il candidato spieghi in che modo, secondo Plutarco, l'uomo può raggiungere una condizione di serenità interiore e, quindi, di felicità.

2) Molti opuscoli plutarchei sono composti nello stile della diatriba. Anche nel testo proposto, per spiegare in modo semplice concetti filosofici, Plutarco ricorre a esempi tratti dalla vita di tutti i giorni. Il candidato individui e commenti questi tratti tipici della comunicazione diatribica.

3) La tranquillità dell'anima di cui parla Plutarco è una delle condizioni che può garantire all'uomo la felicità. Oltre a Plutarco, molti altri filosofi antichi si sono interrogati sulla felicità e sui modi con cui è possibile raggiungerla. La felicità, infatti, è una dimensione interiore che può coincidere con la conquista della saggezza, con il raggiungimento della virtù oppure con la soddisfazione del piacere. In ogni caso, solo la filosofia garantisce il conseguimento dell'obiettivo. Il candidato sviluppi questa tematica facendo riferimento a filosofi e/o scuole filosofiche che ha studiato durante il percorso triennale.